



Rotary Club Osimo
2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Governatore: Mauro Bignami

PIANO DIRETTIVO

Presidente

Giuseppe Barchiesi

Past President: Luigi Marchetti

Presidente Incoming: Alessandro Gioacchini



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



PIANO DIRETTIVO CLUB DI OSIMO

I Piani direttivi di Club rappresentano l'impegno che i Club si assumono di essere testimoni e protagonisti del servizio rotariano alla società. I Piani si devono sostanziare in progetti con obiettivi che siano condivisi, misurabili, ambiziosi, raggiungibili, limitati nel tempo e devono essere soggetti annualmente a revisione.

Il piano direttivo di ogni singolo club deve affondare le proprie radici nel piano strategico del Rotary International e nel conseguente piano strategico distrettuale.

Per contro lo stesso Piano strategico del Rotary International non può prescindere dal fatto che i Distretti e i Club si dotino di un proprio Piano.

L'importanza di avere un piano strategico di durata pluriennale è fondamentale poiché stabilire degli obiettivi e programmare conseguentemente delle attività per un lungo periodo permette di meglio considerare e prevedere tutte le conseguenze delle azioni che saranno messe in campo.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



IL ROTARY INTERNATIONAL

Il Rotary è un'organizzazione mondiale di oltre 1,2 milioni di uomini e donne provenienti dal mondo degli affari, professionisti e leader delle comunità locali.

I soci dei Rotary Club forniscono servizi umanitari, incoraggiano il rispetto di rigorosi principi etici nell'ambito professionale e contribuiscono a diffondere il messaggio di pace e buona volontà tra i popoli della terra.

Vi sono oltre 33.000 Rotary Club in circa 200 Paesi e aree geografiche. I Club sono apolitici, non confessionali e aperti a tutte le culture, razze e credo.

Il motto del Rotary è “servire al di sopra di ogni interesse personale” e l'obiettivo principale del Rotary è il servizio nella comunità, sul posto di lavoro e in tutto il mondo.

Lo scopo del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base di iniziative umanitarie e, in particolare, incoraggiare e promuovere:

- lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come opportunità di servizio;
- elevati principi morali nello svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro;
- il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività utili;
- il significato dell'occupazione di ogni rotariano come opportunità di servire la società;
- l'applicazione dell'ideale rotariano in ambito personale, professionale e sociale;
- la comprensione, la buona volontà, la tolleranza e la pace tra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, accomunati dall'ideale del servire.

Le vie d'azione su cui devono basarsi le attività dei Rotary Club sono cinque:

1. Azione interna - si concentra sul rafforzamento dell'affiatamento e mira ad assicurare l'efficiente funzionamento del Club.
2. Azione Professionale - incoraggia i rotariani a servire gli altri attraverso la loro professione e a praticare elevati standard etici.
3. Azione di Interesse pubblico - si occupa delle iniziative e dei progetti avviati dal Club per



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



migliorare le condizioni di vita della comunità che lo circonda.

4. Azione Internazionale - ingloba le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary nel mondo e per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli.
5. Azione Nuove generazioni - riconosce il cambiamento positivo attuato dai ragazzi e dai giovani attraverso le attività di sviluppo delle doti di *leadership*, progetti d'azione e programmi di scambio.

La *famiglia* del Rotary va oltre i singoli rotariani e i Club, includendo altre persone orientate al servizio che collaborano con l'organizzazione.

- Il Rotaract: è un'organizzazione di servizio sponsorizzata dai Rotary Club, dedicata allo sviluppo delle capacità professionali e di *leadership* di giovani tra i 18 e i 30 anni; conta più di 8.000 Club in 167 Paesi.
- L'Interact: è un'organizzazione di servizio sponsorizzata dai Rotary Club per giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni; conta più di 12.800 Club in 133 Paesi.
- I Gruppi Rotariani Comunitari (*Rotary Community Corps*): sono gruppi di non rotariani, sponsorizzati dai Club, che si adoperano per il miglioramento delle condizioni di vita nelle comunità locali; sono quasi 7.000 in 78 Paesi.

Le associazioni quali il Rotaract, l'Interact e i Gruppi Rotariani Comunitari (GROC) prestano il loro servizio insieme ai Club *sponsor*, utilizzando le loro conoscenze nei vari settori, per migliorare la qualità di vita nella loro comunità.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



IL PIANO STRATEGICO DEL ROTARY INTERNATIONAL

L'attuale piano strategico del Rotary International è entrato in vigore il 1° luglio 2010 e scadrà nel 2013.

Alla base del Piano strategico del Rotary International vi sono i Valori fondamentali rotariani: il servizio, l'amicizia, la diversità, l'integrità e la *leadership*.

Il Servizio: si traduce nei progetti (visione, programmazione, gestione). Tutti i soci di un Club dovrebbero avere un compito all'interno dei progetti del Club.

L'Amicizia: implica colleganza, sentire comune e si stabilisce anzitutto attraverso la riunione settimanale, che deve essere bene organizzata, coinvolgente, motivante. L'amicizia è un collante fondamentale e la principale *vetrina* del Club: sia verso l'interno sia verso l'esterno.

La Diversità: è un valore insito nella stessa formazione della compagine rotariana. Il Rotary si arricchisce della diversità dei suoi membri: per genere, professione, età e competenze. La compagine dei soci dev'essere professionalmente rappresentativa, testimone dei tempi, proiettata al futuro e per questo aperta ai giovani e alle novità.

L'Integrità: implica la necessità di rimanere fedeli a dei principi o a delle norme di condotta, in ogni tempo. Ossia, rispetto delle regole, che tra l'altro ci siamo dati noi stessi, con competenza, lungimiranza e consenso. Il presidente è il custode del regolamento del Club (il regolamento del Club è una promessa fatta, cui bisogna tener fede). Finché delle regole sono in vigore, vanno rispettate *in toto*; quando giunge il momento di cambiarle, occorre farlo con il consenso della base. Integrità inoltre implica onestà e rettitudine, sempre e dovunque!

La Leadership: è tipicamente un valore rotariano. Ogni rotariano, data l'eccellenza nella propria attività, dovrebbe naturalmente possedere qualità di *leader*, cioè di persona in grado di esercitare un ruolo aggregante e trainante. Lo stesso vale per il Club, che dovrebbe riuscire a diventare punto di riferimento verso l'esterno per qualche tema. Per esempio, il RI è il riferimento mondiale per la lotta contro la poliomielite; il nostro Distretto lo è per il RYLA e anche per il consistente impegno profuso per l'Albania.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Le tre priorità del Piano strategico del Rotary International sono:

- **Sostenere e rafforzare i Club;**
- **Focus e incremento dell'azione umanitaria;**
- **Migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza.**

Gli obiettivi per *Sostenere e rafforzare i Club* sono:

- Promuovere innovazione e flessibilità nei Club
- Incoraggiare i Club a partecipare a varie attività di servizio
- Promuovere la diversità dell'effettivo
- Migliorare il reclutamento e la conservazione dell'effettivo
- Sviluppare *leader*
- Avviare nuovi Club
- Incoraggiare la pianificazione strategica a livello di Club e di Distretto

Gli obiettivi per *Focus e incremento dell'azione umanitaria* sono:

- Eradicazione della poliomielite
- Aumento di servizi sostenibili incentrati su:

Programmi per le Nuove generazioni

- Scambio giovani
- Rotaract
- Interact
- RYLA

Le sei aree d'intervento del Rotary

- Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua e strutture igienico-sanitarie
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico e comunitario
- Incrementare collaborazioni e contatti con altre organizzazioni



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



- Creare progetti significativi a livello locale e internazionale²

Gli obiettivi per *Migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza* sono:

- Unificare l'immagine e la consapevolezza del marchio
- Pubblicizzare l'azione di servizio
- Promuovere i valori fondamentali
- Enfatizzare l'azione professionale
- Incoraggiare i Club a promuovere le opportunità di *networking* e le attività più riconosciute.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



IL PRESIDENTE DEL ROTARY INTERNATIONAL 2012-2013

La pace attraverso il servizio

Sakuji Tanaka, socio del Rotary Club di Yashio, Saitama, Giappone è stato eletto Presidente del Rotary International per il 2012-2013.

E' stato Presidente della Daika Company ed ha ricoperto la carica di Vice Presidente della Camera di Commercio di Yashio City e di consulente per Arata Co. Ltd. Inoltre ha presieduto la National Household Papers Distribution Association del Giappone per otto anni ed ha studiato gestione aziendale presso la Nihon Management Daigakuin e la Tokyo Management Daigakuin.

Ex amministratore della Fondazione Rotary, egli ha presieduto la Commissione per il Congresso RI 2009 di Birmingham. Gli altri incarichi nel Rotary sono quelli di consigliere del RI, coordinatore regionale della Fondazione Rotary, governatore distrettuale, istruttore, membro della Polio Eradication Advocacy Task Force, della Commissione del Fondo permanente per il Giappone e della Commissione di Visione Futura.

Tanaka ha istituito un fondo di dotazione per una Borsa di studio della pace del Rotary. Ha ricevuto il premio del Servizio al di sopra di ogni interesse personale del RI e il premio per l'eccellenza del servizio della Fondazione Rotary.

Insieme al suo distretto Tanaka ha aiutato a costruire una scuola in Bangladesh.

Sakuji Tanaka e la moglie Kyoko hanno tre figli e sei nipoti.

Lui e sua moglie sono Amici di Paul Harris, Benefattori del Fondo Permanente, grandi donatori e membri dell'Arch C. Klumph Society.

Oggi importante uomo d'affari e grande rotariano, Sakuji Tanaka nasce in Giappone, quarto di otto figli di una famiglia povera. Poveri erano tutti quelli che lui conosceva. Da ragazzo non aveva mai incontrato nessuno che non fosse giapponese. Cresciuto in un villaggio, ogni settimana camminava con la madre per 20 chilometri per andare al mercato a vendere verdure. Questa era l'unica distanza che copriva e l'unica realtà al di fuori dai confini del suo villaggio. Sognava di viaggiare e di vedere altre città, altri Paesi per vedere come fossero.

Da allora ha viaggiato molto, ha visitato diverse parti del mondo ma niente ha influito maggiormente sull'espansione delle sue vedute in confronto alle prospettive ottenute grazie al



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Rotary.

Il Rotary è stato al centro della vita di Sakuji Tanaka per molti anni. All'epoca non lo sapeva, ma il giorno in cui è entrato a far parte del Rotary, nel 1975, è stato il suo primo passo verso un futuro diverso.

Come egli stesso ha illustrato nel corso del toccante discorso all'Assemblea Internazionale 2012, prima di diventare rotariano vedeva solo quello che aveva davanti, vedeva solo il suo business, la sua famiglia, i suoi clienti ed i suoi concorrenti. Quando viaggiava, vedeva solo quello che voleva vedere. Ma non riusciva a vedere oltre.

Un giorno gli è stato chiesto di affiliarsi al Rotary Club di Yashio e, lentamente, ha cominciato a cambiare. Si è reso conto che lo scopo della sua vita non era solo quello di guadagnare di più, di vendere di più, di rendere la sua impresa migliore delle altre.

Si è reso conto di volere obiettivi migliori e più elevati sia a livello professionale che personale. Per lui, la cosa più importante nella vita è divenuta essere utile al prossimo, poiché aiutando gli altri era in grado di edificare la pace.

Servire al di sopra di ogni interesse personale ci ricorda che nessuno può vivere da solo. Una vita vissuta in isolamento è vuota e senza gioia. Ma quando viviamo per gli altri, quando ci concentriamo sul nostro ruolo nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità e tra gli esseri umani, cominciamo a realizzare il nostro ruolo nel mondo.

Attraverso il servizio, comprendiamo che i problemi che ci sembrano insormontabili sono in realtà molto piccoli. Impariamo ad essere compassionevoli verso gli altri. Ci avviciniamo alle persone diverse da noi e cominciamo a capire che siamo davvero tutti molto simili.

Ecco perché il Presidente Tanaka mette alla base del tema rotariano per il 2012-2013 "La pace attraverso il servizio".



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



IL DISTRETTO 2090

Il Distretto 2090 comprende quattro regioni del Centro Italia: Abruzzo, Marche, Molise e Umbria. Nell'ultimo decennio il Distretto, che conta 3.381 soci attivi, ha avuto una grande espansione esterna. I Club sono passati dai 49 dell'anno rotariano 2002-2003 ai 64 attuali, così distribuiti:

- Abruzzo: 16 Club
- Marche: 29 Club
- Molise: 5 Club
- Umbria: 14 Club

Nel Distretto sono presenti anche 40 Rotaract Club e un numero molto limitato di Interact Club. Non sono presenti Gruppi rotariani comunitari.

L'auspicio del Distretto 2090 del Rotary International è che un giorno i suoi Club siano esplicitamente riconosciuti per la dinamicità e l'orientamento all'azione concreta del loro servizio, quale importante contributo al miglioramento della qualità di vita delle comunità locali e anche del mondo.

La missione del Distretto 2090 è aiutare i Club locali nel servire il prossimo, promuovere l'integrità, diffondere la comprensione, la buona volontà e la pace tramite il diffondersi di relazioni amichevoli tra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e personaggi di spicco nelle loro comunità.

I valori fondamentali rotariani, prima illustrati, rappresentano i principi guida della cultura rotariana all'interno del Distretto 2090.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



IL PIANO STRATEGICO DEL DISTRETTO 2090

Il nostro Distretto per la prima volta si dota di un Piano Strategico e di conseguenza, di uno strumento che consentirà, al Distretto stesso, di preparare, pianificare e migliorare l'attività Rotariana a tutto beneficio dell'efficacia strategica a lungo termine.

Poiché, infatti, i Distretti rotariani cambiano ogni anno la propria dirigenza, è di importanza fondamentale che un piano strategico descriva quegli obiettivi che non possono essere raggiunti in un anno di tempo, ma che dovrebbero restare in primo piano, per essere portati avanti dalle amministrazioni che si susseguiranno.

Di conseguenza, il Piano strategico distrettuale (PSD) rappresenta il testimone che, allo scadere del mandato annuale, è trasmesso da una dirigenza distrettuale all'altra, la quale si impegna a rispettarlo e a rinnovarlo.

Il piano strategico del distretto 2090 ha una duplice finalità:

- programmare gli obiettivi che il Distretto intende conseguire e sviluppare nel medio-lungo periodo a favore dei Club e del Rotary;
- offrire una vera e propria agenda dei lavori quale strumento a disposizione di tutti i Club, che consenta di conoscere per tempo gli orientamenti delle azioni future.

Poiché compito dei Distretti è assistere i diversi Club a promuovere gli obiettivi del Rotary, il piano strategico del Distretto 2090 farà da catalizzatore, così che i Club possano sviluppare i propri Piani direttivi, implementando le proprie attività secondo una linea orientativa distrettuale.

Ovviamente, nell'elaborare il Piano strategico 2012-2015, il Distretto 2090 si è attenuto e adeguato alle tre priorità recentemente approvate dal *Board*: sostenere e rafforzare i Club, *mettere a fuoco* e incrementare l'azione umanitaria, migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza.

Per tale motivo il PSD 2012-2015 del Distretto 2090 si impegna a:

- Essere di modello per i Club nell'adozione di una nuova logica gestionale che il RI ha proposto nel novembre 2009;



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International

Anno Rotariano 2012 – 2013



- Favorire i processi di continuità gestionale a ogni livello;
- Dare maggiore efficacia alle azioni distrettuali e di Club.

Gli obiettivi primari individuati per il Distretto 2090, che rappresenteranno le linee guida secondo cui il Distretto opererà nel prossimo triennio sono:

- Costituire l'Associazione del Distretto 2090 ed elaborare le norme regolamentari per l'esecuzione del relativo Statuto;
- Costituire un *Accantonamento di bilancio* (Fondo di dotazione), utilizzabile dal Governatore eletto e dal Governatore nominato, per fare fronte alle spese di organizzazione del proprio anno;
- Favorire l'incremento qualitativo della compagine associativa dei Club;
- Assistere i Club nel realizzare con successo i progetti di servizio locali, internazionali e a favore delle nuove generazioni;
- Formare i nuovi *leader* di Club e di Distretto;
- Favorire il più ampio sostegno alla Fondazione Rotary, attraverso le donazioni annuali e la partecipazione ai suoi programmi;
- Far conoscere il Rotary all'interno e all'esterno dei Club e migliorarne l'immagine pubblica.

Inoltre il Distretto favorisce l'azione dei Comitati InterPaese (CIP) quali strumenti destinati a sviluppare la politica delle iniziative – unitarie e nazionali - a favore di Paesi terzi, per la costruzione di specifiche ragioni di pace.

Tali obiettivi primari saranno perseguiti dai Governatori 2012-2015 nel loro anno di servizio, per migliorare sempre più l'azione del Rotary nel Distretto 2090.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



IL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2090

Mauro Bignami, rotariano del Club Ancona-Conero, è stato eletto Governatore del distretto 2090 del Rotary International, per il 2012-2013.

Bolognese, dopo una laurea in Scienze politiche, un diploma del *Centre of Economic and Political Studies* di Londra e il servizio militare, inizia la sua esperienza lavorativa a Firenze, nel quartier generale europeo della AMC (un ufficio tecnico di osservazione e ricerche di mercato americano).

Dal 1974 si trasferisce ad Ancona e inizia a lavorare presso la Farfisa Spa, prima come *assistant export manager* poi su fino a ricoprire il ruolo di Direttore Generale, Consigliere, Presidente e Amministratore Delegato di società italiane, francesi e inglesi, oltre che della stessa Farfisa.

Nel 1981 per conto di Confindustria, è Direttore Generale di una federazione nazionale di categoria (FISMA); dal 1984 al 1986 è Segretario Generale di una confederazione europea di categoria a Bruxelles (CAFIM), alla cui costituzione nel 1976 aveva fornito un contributo fondamentale; nel 1988 è tra gli estensori e firmatari della *Déclaration d'Athènes*, che segnò la nascita della *Conférence Européenne de la Musique*.

Grazie ad alcune piacevoli esperienze di docenza all'ISTAO nei primi anni '70, chiamato da Giorgio Fuà, dedica ancora buona parte del suo tempo a insegnare marketing e comunicazione in innumerevoli corsi in Italia e all'estero.

E' relatore e moderatore in numerosi convegni dedicati all'economia, alla comunicazione e al marketing.

Continua a girare il mondo con molto interesse sia come *contract manager* (uno dei primi in Italia), sia per compiere ricerche di mercato o per organizzare manifestazioni per i clienti dello Studio Bignami – Progetti di comunicazione e di marketing, che nel frattempo ha aperto.

Come giornalista economico ha collaborato con Il Resto del Carlino, Il Messaggero, Ore 12 il Globo, Corriere Adriatico, RAI, Sole 24 Ore, Primapagina, Business e ha diretto alcuni periodici (Realtà Industriale, Buon Gusto, Lucifero).



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Dei circa 3.000 articoli pubblicati uno, nel 1996, ha vinto il Premio nazionale di giornalismo Luigi Albertini.

Tra le molte interviste fatte a personaggi di spicco, di rilievo sono quelle al Premio Nobel Franco Modigliani e al Premio Oscar Dante Ferretti.

Già socio professionista accreditato della FERPI (*Federazione Relazioni Pubbliche Italiana*), dell'AISM (*Associazione Italiana per gli Studi di Marketing*) e del *The Chartered Institute of Marketing* (UK), dal 2002 è componente del *Businessweek Market Advisor Board* e dell'*Opinion Leader's Panel* dell'EIU – *Economist Intelligence Unit*.

E' rotariano del Club di Ancona-Conero, di cui è stato segretario per 5 anni, consigliere, vice presidente e presidente.

Curatore dell'anagrafe e del sito distrettuale dal 2005; direttore responsabile della rivista Rotary2090 dal gennaio 2008 a giugno 2011, è stato assistente di precedenti governatori, addetto stampa distrettuale, *team leader* del GSE 2008-2009, oltre che presidente di varie Commissioni e Comitati distrettuali e relatore ufficiale in alcune manifestazioni rotariane, rotaractiane ed in due Congressi.

Nell'anno 2002-2003 ha ceduto i diritti di una sua pubblicazione - *Il Bignami del Marketing*, Ed. Humana Editrice – a favore della raccolta per la PolioPlus. La seconda edizione è uscita nel 2010.

E' stato estensore di varie mozioni finali congressuali.

E' stato insignito di 9 PHF, di cui uno dal Distretto 2030 e uno da Robert R. Grill, Rappresentante del Presidente Internazionale D.K. Lee. E' BFR (Benefattore del RI).

Nel 2009 è stato nominato governatore del Distretto 2090 del Rotary International.

Coniugato con Isabella (PHF, BFR), già docente di Italiano e Latino nei licei, ha due figli: Alberto, giornalista professionista, rotariano, PHF e Francesca, past president Interact e Rotaract, economista a Bruxelles.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



IL ROTARY CLUB DI OSIMO

Il Rotary Club di Osimo è stato fondato nel 1958 e fa parte del distretto 2090 del R.I. e conta 54 soci alla data della stesura del presente Piano Direttivo. Ogni anno viene eletto il Presidente ed il nuovo Consiglio Direttivo che si occupa della programmazione delle attività, nell'ambito di una pianificazione pluriennale. L'Anno Rotariano inizia il 1° luglio di ogni anno e si conclude il 30 giugno dell'anno seguente. Sono attive anche alcune Commissioni che, avvalendosi delle qualità e professionalità dei soci che le compongono, approfondiscono particolari temi d'intervento ed elaborano proposte da sottoporre all'interno del Club o all'esterno ad Enti ed Istituzioni. Il Club è impegnato in molteplici attività a favore della comunità locale, oltre che in importanti progetti internazionali.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



PIANO DIRETTIVO DEL ROTARY CLUB DI OSIMO PER IL TRIENNIO 2012-2015

Con la premessa che tale piano deve intendersi “pluriennale”, con una visione, quindi, di medio/lungo periodo, in coerenza ovviamente con i piani strategici del RI e del nostro Distretto, al fine di meglio programmare e pianificare la nostra attività, le linee strategiche che il Rotary Club di Osimo intende perseguire sono sinteticamente:

- Rafforzamento del Club in termini qualitativi e quantitativi
- Miglioramento della Comunicazione interna ed esterna
- Rigore di bilancio
- Progetto Fondazione

Il traguardo di tali linee permetterà al Rotary Club di Osimo di supportare e raggiungere al meglio i propri progetti al servizio della comunità e di servire in maniera piena ed efficace lo spirito e le azioni concrete rotariane.

Rafforzamento del club in termini qualitativi.

Il rafforzamento in senso lato del Club, non può che passare attraverso la migliore interpretazione di ogni socio delle cinque vie di azione; per la “qualità” è necessario attivare un forte gioco di squadra con coesione e partecipazione attiva alla vita del club, utilizzando più frequentemente la sede del club per riunioni con argomenti di volta in volta individuati.

Aumentare l'affiatamento tra i soci è una priorità poiché esso costituisce la base per il raggiungimento dello scopo del Rotary.

Pertanto sarà di fondamentale importanza una buona attività di comunicazione interna e di informazione/formazione rotariana.

Metteremo a punto, quindi, tramite la Commissione Effettivo, un vero e proprio piano per il “miglioramento” incentrato sulla partecipazione attiva di tutti i soci; faremo formazione di base e in particolar modo quella manageriale, utilizzando, come si diceva, la Sede con regolari aperture settimanali.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Rafforzamento del club in termini quantitativi.

Il rafforzamento quantitativo del club deve fare perno soprattutto sui giovani. Per riprendere le parole del Presidente del Rotary International, nella storia del Rotary sono state realizzate grandi cose, ma bisogna continuare a guardare avanti e riconoscere che sia il futuro del Rotary che la pace nel mondo, si basano sui giovani. Per assicurare un'eredità permanente in questo campo, occorre coinvolgere i giovani in modo significativo e munirli di conoscenze in grado di portare avanti gli impegni di edificazione della pace del Rotary per il futuro.

La pace va intesa in termini ampi, sia come assenza di conflitti e miseria, sia come miglioramento delle condizioni di vita per tutti. Vivere in pace con se stessi e con gli altri passa attraverso la creazione di un mondo migliore e più sereno, attraverso migliori condizioni di vita.

Dovranno quindi essere intensificati i rapporti e l'interscambio con l'Interact ed il Rotaract e coinvolgere sempre più i giovani nelle attività del club.

Il rafforzamento quantitativo delle attività del club, ed, in uno con quello qualitativo, deve essere raggiunto anche tramite una efficace comunicazione esterna, una intensa partecipazione alla vita sociale, maggiori relazioni con le istituzioni.

Quanto esposto è un'azione di lungo periodo, nel breve termine occorre:

- un'opera intensa della Commissione Effettivo per affinare la più efficace tecnica di "reclutamento", rivolgendosi soprattutto alle nuove "categorie di lavoro" con l'obiettivo di diversificare quanto più possibile;
- una partecipazione attiva dei soci alla vita sociale e istituzionale che, in uno con un'adeguata comunicazione, identifichi il Rotary e, conseguentemente, i rotariani per il loro stile di vita e per il loro essere, non apparire;

Cose da fare:

partecipare alle iniziative dello sviluppo dell'effettivo;

riconoscere il contributo dei rotariani che sponsorizzano nuovi soci;

soprattutto, sapere bene comunicare che cos'è il Rotary e che cosa significhi essere rotariani per più correttamente collocare gli stessi per il grande apporto alla società che hanno sempre dato, enfatizzando, quindi, il nostro modo di servire al di sopra di ogni interesse personale.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Miglioramento della Comunicazione interna ed esterna

La comunicazione sia interna che esterna è di fondamentale importanza per coinvolgere i soci nel processo decisionale e nei programmi del club e per sensibilizzare l'opinione pubblica sul Rotary e sui suoi programmi.

Il Rotary ha una bellissima storia da raccontare (e molta ancora da scrivere), ma è fondamentale saperla comunicare, affinché i grandi progetti, a cominciare da Polio Plus, vengano compiutamente e apprezzabilmente recepiti.

Attraverso l'azione del Comunicatore di Club, al quale tutti soci dovranno rivolgersi per far presente istanze di comunicazione e fatti degni di diventare notizia, si dovrà raggiungere il massimo livello:

- *della comunicazione interna tramite:*
 - utilizzo virtuoso della rete (Web, Facebook, Twitter, ecc.)
 - sito web del Club di semplice consultazione da monitorare ed aggiornare costantemente
 - notiziario del club da pubblicare anche in rete
 - coinvolgimento e condivisione del mondo rotariano in genere
- *della comunicazione esterna tramite:*
 - relazioni con i media
 - costante attività di ufficio stampa verifica puntuale del follow up di tale attività
 - partecipazione attiva alla locale vita sociale.

Rigore di bilancio

Il Rotary è parte integrante della Società, che oggi vive, a livello internazionale e soprattutto nazionale, un momento di grande crisi economica. La società sta cambiando e con essa il Rotary deve trovare i suoi adeguamenti, ovviamente non nei valori, che vanno decisamente rafforzati.

Se è vero che una grande crisi come quella che stiamo vivendo non va sprecata, è altrettanto vero ed opportuno che anche il Rotary deve cogliere la grande opportunità del necessario cambiamento



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



verso la nuova realtà che si stà delineando; oggi più che mai possiamo “servire” con azioni e progetti di servizio, soprattutto nel “nostro” territorio.

Una conduzione manageriale del club diverrà così inevitabilmente un obiettivo strategico pluriennale.

Il nostro Club, ovviamente, vive di entrate e di uscite. Le entrate, in questo momento, non si ritiene opportuno aumentarle (quota soci) e poco probabile che aumentino con elargizioni dall'esterno; allora dobbiamo migliorare le uscite. Meno costi e più investimenti di servizio.

Le uscite poi, non potranno mai superare le entrate, tantomeno se ciò dovesse avvenire casualmente. Di qui la necessità di un rigoroso bilancio preventivo e di un altrettanto rigoroso rispetto dello stesso.

Inutile sottolineare come sia indispensabile che le uscite siano utilizzate per “servire al di sopra di ogni interesse personale”, in totale affermazione delle cinque vie di azione.

Di certo, meglio una conviviale di meno (conviviale, non incontro) o “meno ricca”, ma un progetto in più.

Il rigore, pertanto, non limiterà le occasioni di incontro e conseguentemente di crescita Rotariana, poiché anzi occorrerà programmare una maggiore partecipazione alla vita di club. In definitiva più incontri/conviviali rispetto a prima; forse si mangerà un po' di meno, ma con più amicizia, collaborazione e azioni di servizio.

In passato abbiamo realizzato importanti progetti, forse spendendo di più di quello che era possibile in quell'anno. D'ora in poi, come abbiamo detto, staremo più attenti, monitorando meglio, programmando meglio, dando “qualità” alle uscite e rientrando in un triennio dello scoperto di conto.

Progetto Fondazione

L'obiettivo è attivare nel migliore dei modi, affinché si possa raggiungere compiutamente lo scopo per cui è stato costituito, questo efficace “strumento”, che in questi anni, di fatto, non è stato adeguatamente ed efficacemente utilizzato.

Si dovrà aprire velocemente un “cantiere” per progettare e conseguentemente affinare tutti quegli



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



adeguamenti/miglioramenti soprattutto organizzativi, a cominciare da un possibile Consiglio Autonomo, magari in carica per un triennio, che consentiranno di raggiungere il risultato atteso.

La Commissione Fondazione avrà questo importante compito, di concerto con il Consiglio Direttivo, e con il fondamentale apporto della Commissione Strategica, per presentare quanto prima all'Assemblea una concreta proposta che delinei una soddisfacente operatività futura.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



I PROGETTI DEL ROTARY CLUB DI OSIMO

Si dovrà continuare nella realizzazione dei seguenti progetti già in essere o enunciati, ovviamente pianificando per ognuno l'impegno economico sottostante e la relativa severa copertura:

- CuorePlus
- Campus
- La Radio è uguale per tutti (in collaborazione con la casa circondariale AN)
- Idor
- Scuola e MST (malattie sessualmente trasmissibili)
- Tirotare
- Sardus Tronti
- Etica e Società

Per l'azione internazionale, proseguiremo con i due progetti Croazia e Tunisia.

CuorePlus

E' una iniziativa salva vita che si prefigge di realizzare una rete di almeno 30 defibrillatori dislocati in punti particolarmente strategici e affollati nei Comuni di Castelfidardo, Filottrano, Loreto, Osimo, Numana, Polverigi, e utilizzati da personale non sanitario ma appositamente istruito e formato.

Il progetto è già stato avviato attraverso l'acquisto da parte di imprenditori di alcuni defibrillatori da posizionare presso le loro aziende, ad oggi vi sono 20 defibrillatori nell'ambito territoriale summenzionato.

Una appropriata campagna di comunicazione supporterà le varie azioni che condurranno alla completa realizzazione del progetto.

Ogni anno in Italia le vittime della morte cardiaca improvvisa sono 57.000 e costituiscono il 10% della totalità dei decessi. Le vittime, non necessariamente cardiopatiche, collassano e perdono conoscenza in un tempo brevissimo, quasi sempre senza preavviso. Se il ritmo cardiaco non viene ristabilito velocemente, la morte sopraggiunge in pochi minuti e danni cerebrali irreversibili



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



possono manifestarsi dopo appena 5-6 minuti di mancato apporto di ossigeno al cervello. Vitale è pertanto la capacità di intervento immediato tramite la defibrillazione precoce. Un tempo si trattava di una terapia che solamente il personale medico poteva eseguire in ambito ospedaliero. Oggi, grazie ai defibrillatori semiautomatici esterni e alla legge n.120 del 3 aprile 2001, è possibile intervenire rapidamente anche laddove ambulanze e personale sanitario possono non essere disponibili immediatamente. Il Rotary Club di Osimo ha siglato accordi:

- con la ASUR ZT7 per l'individuazione delle strutture dove ubicare i defibrillatori e per la formazione del rispettivo personale non sanitario;
- con la ditta Esaote spa per la fornitura dei defibrillatori alle strutture individuate a prezzi concordati e vantaggiosi.

Sono state individuate le strutture pubbliche e private che per presenza di rischi oggettivi e/o affollamento possono potenzialmente trovare vantaggio dalla presenza di un defibrillatore, suddivise in due categorie:

- Strutture oggetto di donazione del defibrillatore: Istituti scolastici di Istruzione superiore, Ambulatori ZT7, Luoghi di spettacolo, Impianti sportivi comunali;
- Strutture che concorrono al progetto attraverso l'acquisto di uno o due defibrillatori (uno da donare con ritorno pubblicitario) oppure con contributi in denaro: Impianti Sportivi, Centri Commerciali, Aziende, Banche, Farmacie, Laboratori di analisi, Ambulatori medici e dentistici, Case di riposo.

In entrambi i casi verranno garantite la formazione gratuita al personale individuato all'interno della struttura e l'installazione, il collaudo e l'assistenza tecnica per 24 mesi delle apparecchiature.

Il luogo dove collocare il defibrillatore viene individuato in accordo con i responsabili delle strutture partecipanti e indicato con apposita cartellonistica.

Campus

Il Club di Osimo, congiuntamente agli altri 28 Club delle Marche, da diversi anni è promotore dell'organizzazione di una settimana di vacanza per persone disabili presso la struttura "Natural Village" di Porto Potenza. Gli ospiti diversamente abili con i relativi accompagnatori sono seguiti ed assistiti da volontari Rotariani ed animatori. Lo scopo è quello di consentire a circa 100 ospiti



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



diversamente abili, con relativi accompagnatori, di trascorrere gratuitamente una vacanza al mare all'insegna della spensieratezza e del divertimento. Durante il soggiorno gli ospiti vengono resi partecipi di momenti ludici di grande coinvolgimento ed è altresì prevista la preparazione di uno spettacolo.

La Radio è uguale per tutti

Trattasi di un progetto di radiofonia multiculturale all'interno della casa Circondariale di Ancona-Montacuto rivolto ad un gruppo di giovani detenuti di diverse nazionalità.

Il progetto è stato realizzato da alcuni giovani dell'Associazione culturale Radio Incredibile – web radio (www.radioincredibile.com).

Gli obiettivi sono:

- fornire ad un gruppo di detenuti l'opportunità di acquisire competenze e tecniche di radio e comunicazione
- sollecitare capacità critiche e creative
- migliorare l'immagine di sé
- accrescere la fiducia e l'autostima
- favorire con ciò il reinserimento nella vita sociale

La pratica radiofonica in questo progetto è concepita come lo strumento più idoneo per potenziare le capacità di comunicazione e di auto riflessione, di dialogo e di integrazione sociale tra soggetti di diverse etnie.

Vengono scelte delle classi formate per metà da cittadini italiani e per metà da cittadini stranieri di ogni nazionalità. Ogni lezione prevede una parte dedicata alla attività di redazione dalla quale emergono il tema del giorno ed i contributi che ciascuno dei partecipanti intende portare. Nel corso della seconda parte si effettua invece la registrazione della puntata. L'intera attività viene effettuata coinvolgendo tutto il gruppo.

I partecipanti a tale laboratorio, tramite l'esercizio del racconto e del dialogo, possono aprirsi al confronto ed alla discussione, imparando ad accettare ed a confrontarsi con punti di vista diversi. Gli effetti positivi del metodo biografico derivano dal fatto che esso comporta una progressiva acquisizione di consapevolezza di sé, degli altri e delle proprie motivazioni ad agire. Per soggetti



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



che, come i detenuti, si contraddistinguono per vissuti particolarmente drammatici, un'elaborazione di tal genere ottiene sorprendenti riscontri positivi.

Idor

Idor in greco significa acqua. Il progetto, con il Patrocinio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è una campagna di sensibilizzazione sul tema dell'acqua, mirata alle scuole secondarie di secondo grado e ad un pubblico adulto.

La campagna si pone i seguenti obiettivi:

- far comprendere l'importanza assoluta dell'acqua, promuovendo un rafforzamento della presa di coscienza del singolo e della comunità
- illustrare correttamente il ciclo dell'acqua e la sua distribuzione nel mondo
- spiegare perché l'acqua stia diventando un bene sempre più raro e prezioso (mutamento climatico, aumento della popolazione, inquinamento delle falde, ecc.)
- evidenziare sprechi e contraddizioni
- analizzare il rapporto spirituale che lega uomo e acqua a tutte le latitudini
- suggerire comportamenti virtuosi in quanto a stili di vita corretti, rafforzando il concetto che l'atteggiamento del singolo è determinante per la costruzione del nostro futuro.

Scuola e MST (malattie sessualmente trasmissibili)

Iniziativa rivolta agli alunni delle scuole superiori di II grado.

Saranno interessati anche i genitori ed, in una o più giornate, saranno coinvolti anche alcuni nostri soci per l'apporto che sapranno dare per un'adeguata informativa sui diritti dei minori.

L'intento del progetto, a forte scopo divulgativo, è di diffondere la problematica ai giovani ma anche a tutti coloro che fanno parte ed operano nel mondo giovanile: le istituzioni, i docenti che sono molto presenti nella vita giornaliera dei ragazzi (dalle scuole agli enti formazione), la famiglia, le associazioni sportive, culturali e di volontariato.

L'iniziativa si propone di mantenere alta l'attenzione su certe tematiche che, ancora oggi, sono viste come "taboo", di comunicare l'importanza della prevenzione riguardo alle malattie sessualmente trasmesse e derivanti da costumi sessuali troppo superficiali, di spiegare che non esiste solo l'AIDS



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



tra queste patologie ma anche altre, spesso trascurate, come il pericoloso Papilloma virus che può causare il carcinoma dell'utero.

Obiettivo particolare è far sì che esperti, genitori e giovani si confrontino in un momento in cui, come sostiene il noto psichiatra Crepet, esiste un'emergenza educativa che fa sì che *“i nostri ragazzi siano costretti, come trapezisti in un circo, ad attraversare la vita in equilibrio su una corda sospesa nel vuoto. Mentre gli adulti non sembrano più in grado di alzare il loro sguardo al cielo.”*

Tirotary

Il progetto è rivolto alle scuole secondarie e di I grado e consiste nel controllare, attraverso la gratuita prestazione di una equipe medica, la funzionalità tiroidea. Gli screening verranno effettuati direttamente negli istituti scolastici e sarà naturalmente richiesta autorizzazione ai genitori di ciascun ragazzo.

Con il progetto si vuol quindi dare la possibilità, per alcuni giorni o al mattino o al pomeriggio, ai ragazzi interessati di sottoporsi ad una anamnesi e una ecografia della tiroide avvalendosi della preziosa collaborazione di una equipe medica.

A ciascun alunno verrà consegnato il proprio risultato ed eventuali indicazioni da seguire.

Tutti i dati verranno utilizzati a fini statistici e resi pubblici con convegni e dibattiti.

Si ritiene che sia molto importante controllare il buon funzionamento della ghiandola tiroidea la cui disfunzione condiziona la salute fisica e psicologica.

I dati statistici rilevano che una persona su dieci soffre di disturbi tiroidei e controllare i ragazzi in una fascia di età quale l'adolescenza, in cui avvengono i maggiori cambiamenti fisici ed ormonali, significa poter intervenire prima che la malattia possa creare danni anche irreversibili.

L'equipe è composta da tutti medici dal prestigioso curriculum e particolarmente esperti nella clinica delle tireopatie. I responsabili del progetto sono il Dott. Francesco Pellegrini ed il Dott. Mauro Tiriduzzi.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Premio Sardus Tronti

Il premio consiste in una borsa di studio di 10 mila euro. Indetto dalla Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo, è rivolto al miglior progetto di ricerca nel settore “Energia da fonti rinnovabili e tutela ambientale”.

Possono partecipare al premio laureati che abbiano determinati requisiti descritti nel relativo Regolamento.

L'ammissibilità delle domande e la seguente valutazione del progetto viene effettuata da una apposita Commissione composta dal Presidente della Fondazione, dal Presidente della Commissione, da un membro nominato dal C.D., un membro nominato dal Governatore del Distretto 2090 e da un membro designato dalla famiglia Tronti che finanzia l'iniziativa. I criteri di selezione e valutazione, le modalità di realizzazione dei progetti ed il pagamento sono dettagliatamente descritti nel regolamento.

Etica e Società

E' un'ulteriore iniziativa, siamo alla terza edizione, che il nostro Club rivolge al mondo della Scuola, verso la quale non ci sentiamo mai di fare abbastanza, coinvolgendo gli studenti in lavori a tema.

Una apposita Commissione stilerà una graduatoria, assegnando premi/beni nel corso di una Cerimonia.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



LE COMMISSIONI

Sono confermate tutte le Commissioni già in essere, decisamente numerose, con il coinvolgimento di tutti i soci, alla ricerca del massimo coinvolgimento alla vita del Club, in uno con un'auspicata partecipazione.

Una cura particolare verrà posta nel seguire i lavori e le regolari riunioni delle stesse, per cogliere le opportunità di cui si diceva.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



COMPONENTI	COMMISSIONI							
	STRATEGICA	EFFETTIVO	PUBBLICHE RELAZIONI	PROGETTI DI SERVIZIO	FONDAZIONE	AMMINISTRAZIONE	PREMIO SARDUS TRONTI	INTERACT ROTARACT
Presidente	Mauro Calcaterra	Giuseppe Pellegrini	Marino Cesaroni	Claudio Fammilume	Lauretta Giulioni	Fulvio Fati Pozzodivalle	Pasquale Romagnoli	Aldo Franco Dragoni
Vicepresidente	Luigi Tomarelli	Francesco Capoccia	Lucia Baioni	Paolo Pierpaoli	Fabrizio Micozzi	Daniele Bertini	Vittorio Campanelli	Alessio Maniscalco
Membri	Gianlorenzo Pancrazi	Rolando Tittarelli	Alessio Maniscalco	Luciano Antonelli	Sergio Pangrazi	Sandro Bragoni	Giuseppe Carnevali	Sandro Bragoni
	Clemente Ghergo	Alessandro Gioacchini	Carlo Garofoli	Luigi Maria Tomarelli	Gianlorenzo Pangrazi	Fabio Tonucci	Antonino Grassi	Alessandra Cantori
	Francesco Maria Raffaelli	Massimo Bassetti	Rosario Marchegiani	Francesco Pellegrini	Umberto Rogati	Andrea Tittarelli	Antonio Martiri	Stefano Sanseverinati
	Rolando Tittarelli	Fabio Cardinali		Alessandro Cardinali		Roberto Rogati	Enrico Cetrari	Alessandro Gioacchini
	Giuliano Falappa			Giuliano Falappa		Sergio Morichi	Mauro Calcaterra	Andrea Tittarelli
				Pietro Ciarletta				Luca Trillini

COMPONENTI	BOLLETTINO		
	PRESIDENTE	MEMBRI	SITO INTERNET
	Andrea Tittarelli	Luca Trillini	Fabio Tonucci
		Paolo Lombardi	Luca Trillini
		Francesco Maria Raffaelli	Aldo Franco Dragoni
		Francesco Salierno	



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Commissione per la PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Programma della Commissione

I compiti principali della Commissione, così come previsto dal vigente Regolamento del Club, sono quelli di sviluppare un piano generale per stabilire gli obiettivi e i traguardi a lungo termine del club.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA	
<i>Presidente</i>	MAURO CALCATERRA
<i>Vice Presidente</i>	MAURO TIRIDUZZI
<i>Membri</i>	CLEMENTE GHERGO GIANLORENZO PANGRAZI ROLANDO TITTARELLI LUIGI M. TOMARELLI FRANCESCO M. RAFFAELI

Nel condurre il processo di pianificazione strategica ci occuperemo di valutare la più ampia gamma di prospettive, tenendo in considerazione tutte le idee, i fattori storici, culturali e sociali che caratterizzano la nostra comunità, coinvolgendo dirigenti passati, attuali e futuri.

La Commissione dovrà altresì riflettere sui modi in cui gli obiettivi del club sono in linea con quelli del Distretto e del piano strategico del RI, segnalando gli eventuali scostamenti.

Inoltre la Commissione si propone di individuare e quindi di suggerire, delle linee guida condivise riguardo al reclutamento di nuovi soci. Questo, sia per garantire un reclutamento coerente con le nostre tradizioni ed aspettative che per orientare i potenziali presentatori in maniera chiara al fine di rendere agevole e senza imprevisti, sempre spiacevoli per tutti, il processo di cooptazione. Ma soprattutto per consentire di raggiungere l'obiettivo di una composizione dell'effettivo in linea con le attese del club.

Infine la Commissione si propone di valutare e quindi suggerire, nuove modalità condivise di gestione della Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo, al fine di garantirne la piena operatività a supporto delle iniziative/progetti del club.

Per la Commissione
Mauro Calcaterra



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Relazione Commissione dell'Effettivo

La Commissione prende atto delle indicazioni emerse dal Piano Strategico del Distretto 2090 e del P.D.C. ed esprime le proprie indicazioni rapportandole all'attuale situazione del club.

Tra questi:

- Consolidare e rafforzare l'attuale compagine composta da numerosi nuovi giovani Soci fornendo i mezzi adeguati per la formazione e informazione Rotariana che dovrà realizzarsi con le modalità ed il programma di cui la Commissione vorrà dotarsi e con il contributo dei Soci presentatori che dovranno adoperarsi per integrarli nella vita associativa del Club , enfatizzando l'appartenenza , l'affiatamento e l'assiduità .
- Implementare le nuove proposte per i prossimi anni secondo un piano chiaro e prestabilito, dettato dal P.D.C. che tenga conto :
 1. Dell'aggiornamento dati statistici sulle classifiche/effettivo
 2. Della qualità e attitudini rotariane (onorabilità ed eccellenza)
 3. Del numero minimo e massimo di ingressi annui e/o per il periodo pianificato
 4. Della classe di età dei proposti rappresenti un giusto equilibrio tra esperienza e riduzione dell'età media dei Soci
- Sensibilizzare i Soci sulla responsabilità nel proporre nuovi candidati che comunque debbono rispondere alle caratteristiche più idonee inserite delle Linee Guida del PDC, evitare che gli stessi Soci proponenti facciano parte del CD e della Commissione dell'Effettivo creando così le condizioni per una crescita armonica del Club .

Osimo 21.05.2012



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



PIANO DI COMUNICAZIONE

Anno rotariano 2012-2013

Se pensiamo al primo gesto di comunicazione con nostra madre e con nostro padre non possiamo che esprimere un senso di meraviglia: abbiamo risposto con un sorriso ad un altro sorriso.

Da quel sorriso è iniziato il nostro viaggio. Non è stato sufficiente, infatti abbiamo pianto per manifestare un nostro dissenso o per far sapere che avevamo qualche doloretto; poi abbiamo gettato gli oggetti dal seggiolone; un po' per la curiosità che il rumore, di ritorno, ci stimolava ed un po' per dire a chi ci stava vicino che noi c'eravamo.

Poi ci siamo creati un linguaggio nostro, spesso striminzito e fatto di poche parole o meglio di pochi segni che ci è stato, comunque, utile e necessario per comunicare, poi piano, piano siamo entrati nel linguaggio comune che abbiamo affinato più o meno secondo la qualità del dialogo che intendevamo intrecciare con chi ci stava e ci sta attorno.

L'eloquio fluente e la penna felice rappresentano il massimo "dono della natura" che una persona possa avere in quest'epoca dominata dalla comunicazione; sono doni utili, ma non necessari perché ognuno è più o meno capace di raccontare un fatto, ricordare una storia, ripetere una lezione, tanto quanto li ha assimilati e affrontati come "studio".

Chi scrive sostiene che oggi si stia enfatizzando la comunicazione e non si capisce se lo si fa per esorcizzarla o per imbrigliarla e tenerne salde le redini, perché di fatto è stata sempre necessaria e, diciamo, determinante per lo sviluppo di ogni segmento dell'organizzazione, sociale, civile ed economica.

Tanto più lo è stata e sempre di più lo sarà nel contesto rotariano che fa dell'amicizia e quindi della conoscenza, il lievito della vita.

Siamo sempre di più nella comunicazione; basta pensare che in una redazione di un quotidiano arrivano sui 4000 lanci di agenzia, al giorno, e la redazione ne deve scegliere più o meno un centinaio.

Il Presidente, Giuseppe Barchiesi, nel Piano Strategico di questo anno rotariano affida alla comunicazione il compito di indicare le strategie per "aumentare l'affiatamento tra i soci... poiché esso costituisce la base per il raggiungimento dello scopo del Rotary" e "per coinvolgere i soci nel processo decisionale e nei programmi del club".



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



E' questa la comunicazione interna, cioè la circolazione di notizie capaci di legare gli interessi dei soci, ma c'è bisogno, anche, di formazione per far conoscere sempre di più ai soci "il saper vivere da rotariano".

Di diversa natura è la comunicazione, che per comodità chiameremo esterna, perché come scrive lo stesso presidente nel "Piano" è "di fondamentale importanza e per sensibilizzare l'opinione pubblica sul Rotary e sui suoi programmi".

"Il Rotary ed aggiungerei i rotariani, hanno una bellissima storia da raccontare (e molta ancora da scrivere), ma è fondamentale saperla comunicare, affinché i grandi progetti, a cominciare da Polio Plus, vengano compiutamente e apprezzabilmente recepiti.

Saranno proprio le attività rotariane, i comportamenti dei soci e le loro storie a rappresentare il "catalizzatore" per la "veicolazione" delle notizie sui mezzi di comunicazione di massa.

Uno sguardo ai mezzi di comunicazione di massa e sul loro utilizzo.

Comunicazione interna.

Il sito internet, l'utilizzo di Facebook e twitter rappresentano l'eccellenza del club come di ogni soggetto che vuol dimostrare di essere al mondo. La rete è il primo elemento di contatto per molte persone quindi per essere nel mondo è necessario attivare la rete e utilizzare il WEB.

Naturalmente il sito deve essere di semplice consultazione e sempre aggiornato con una sezione che assorba la funzione di blog.

Il notiziario, su supporto cartaceo è lo strumento che permette a tutti di poter rileggere l'attività del club. Esso va pubblicato anche sul sito web.

Comunicazione esterna.

Relazioni con gli operatori dei mezzi di comunicazione di massa, i giornalisti, soprattutto locali che vanno in qualche maniera, ogni tanto coinvolti nelle attività del club. Questo, anche, per cercare di rimuovere eventuali pregiudizi che spesso aleggiavano attorno a tutte le associazioni.

Quanto più si partecipa alla vita sociale e civile, tanto più si contribuisce a render e più palese l'attività rotariana ed il suo stile.

L'attività del comunicatore sarà tanto più agevolata, quanto più saranno create occasioni di dibattito con la presentazione di progetti specifici che vengono, anche indicati nel "Piano" coinvolgendo nei nostri progetti le Istituzioni e le Associazioni locali: Scuole, Comune, Assessorato alla Cultura, alle Pari Opportunità, all'Ambiente e poi Associazionismo e Volontariato.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Sarà inoltre opportuno organizzare iniziative con altri club volte a far conoscere gli aspetti caratteristici del Rotary da reclamizzare con le note forme: manifesti, spot ecc.

Paul P. Harris nel prologo al libro "La mia strada verso il Rotary" scrive.

"Due cose reputo importanti nella mia vita di ultrasettantenne: la mia valle nel New England e il Rotary. Spesso mi sono sentito dire: "Non avresti mai pensato che il Rotary sarebbe diventato quella potenza internazionale del bene che è oggi. Hai costruito qualcosa di più solido di quanto tu stesso pensassi". E' senz'altro vero, cari amici e sebbene all'inizio non fosse affatto chiaro quale strada avrei dovuto percorrere, avevo un obiettivo che mi spronava ad andare avanti. L'origine del mio contributo per la costituzione del movimento risale ai giorni trascorsi nella mia valle, alla cordialità dei suoi abitanti, alla loro tolleranza politica e religiosa. In un certo senso, si potrebbe dire che il Rotary è stato frutto di quella comunità. Mi propongo quindi di raccontarvi alcuni episodi della mia fanciullezza trascorsi nella valle del Vermont".

Gli abitanti delle nostre valli hanno le stesse caratteristiche degli abitanti del Vermont, noi dobbiamo imitare quei rotaryani della prima ora in modo che tra le quattromila notizie che arrivano nelle redazioni dei giornali, la nostra sia scelta per andare in pagina così che altri possano sapere, chi siamo, cosa facciamo e perché.

Il presidente della commissione ha un sogno quello di poter giungere a fine mandato con la raccolta di quante più testimonianze, siano possibili, dei soci del club per giungere ad una pubblicazione "n rotaryani raccontano". Un agile strumento per far sapere chi siamo, cosa facciamo e come continuiamo ad operare, sempre con quel sorriso che è stato il nostro primo segno di comunicazione.

Marino Cesaroni



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



PROGETTI DI SERVIZIO AR 2012-2013

TIPOLOGIA	AZIONI	FASI	RESPONSABILI	COSTI
Progetto Cuore Plus (3° edizione)	1. Sensibilizzazione delle Aziende del territorio all'acquisto dei defibrillatori (1 per l'azienda e 1 da donare con ritorno pubblicitario) 2. Selezione delle strutture pubbliche dove ubicare i defibrillatori donati dalle Aziende 3. Formazione gratuita del personale non sanitario per l'utilizzo dei defibrillatori	Attualmente sono stati consegnati 19 defibrillatori dei 30 obiettivo del progetto Sensibilizzazione delle Aziende potenzialmente interessate Formazione del personale adibito all'uso dei defibrillatori Mappatura dei luoghi in cui sono ubicati.	Commissione: Mauro Calcaterra Mauro Tiriduzzi Pasquale Romagnoli Francesco Pellegrini	1000 €
Progetto Campus Disabili (9° edizione)	1. Organizzazione di una settimana di vacanza presso la struttura Natural Village di Porto Potenza Picena per persone disabili 2. Assistenza e animazione con i volontari del nostro Club	1 settimana a giugno Contributo dei soci per il finanziamento del campus	.Enrico Cetrari	
Progetto La radio è uguale per tutti (3° edizione)	1. Prosecuzione del progetto realizzato nell' AR 2011-2012 2. Collaborazione con gli altri Club per cercare di estendere il progetto al altri Istituti Penitenziari		Lucia Baioni	1500 €
Progetto IDOR Educazione sul risparmio Idrico	1. Sensibilizzazione soprattutto nelle scuole 2. Organizzazione di un Forum dedicato all'argomento	Giuliano Falappa contatterà Pagliari Luca del Rotary Club di Senigallia per il materiale informativo in suo possesso e per l'organizzazione del Forum Distribuzione presso le scuole degli opuscoli informativi già realizzati		Da verificare



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Progetto Scuola e Malattie Sessualmente Trasmissibili (4° edizione)	1. Prosecuzione del progetto curato da Mauro Tiriduzzi presso le Scuole Superiori di II grado per informare i giovani sulle problematiche legate alle malattie sessualmente trasmissibili 2. Informazione sui rischi legati all'uso inappropriato del WEB 3. Informazioni su come proteggersi dalle minacce di violenza o stalking	Organizzazione di incontri mirati presso le scuole superiori per la sensibilizzazione al progetto	Mauro Tiriduzzi	500€
Progetto Tirothy	1. Organizzare presso le scuole secondarie di I grado gli accessi gratuiti della equipe medica per il controllo gratuito della funzionalità tiroidea 2. Sensibilizzazione dei giovani e delle loro famiglie sull'importanza dell'individuazione precoce di eventuali disfunzioni 3. Collaborazione con altri Club per ampliare l'attuazione del progetto	A breve incontro con i Presidi per la pianificazione degli eventuali controlli da effettuare nel prossimo anno scolastico da settembre	Mauro Tiriduzzi	1000€
Progetto F. Sardus Tronti	1. Individuazione di un nuovo progetto di ricerca da finanziare con una borsa di studio di 10.000 Euro		Commissione	
Progetto Etica e Società (3° edizione)	1. Individuazione del tema del concorso	Promozione del Bando presso le scuole solo per Elementari e Medie	Pasquale Romagnoli	1000 €



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



PROGETTI DI SERVIZIO AR 2012-2013

Non in Programma Direttivo del Club ma da considerarsi di interesse dello stesso

TIPOLOGIA	AZIONI	FASI	RESPONSABILI	COSTI
Progetto Croazia	1. Consolidamento dei rapporti soprattutto con i giovani rotariani di Spalato	1. Organizzazione di una gita finalizzata a stabilire contatti utili al progetto	Giuliano Falappa Paolo Pierpaoli	
Progetto Tunisia	1. Prosecuzione della collaborazione già avviata sui temi relativi all'endoscopia e telemedicina	Contatti da prendere con il Rotary Club di San Babila interessato allo sviluppo del progetto	Luigi Tomarelli	1000 €



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL ROTARY CLUB DI OSIMO

La Fondazione del Rotary Club di Osimo intende avviare un programma di rinnovamento che le assicuri dinamicità e che garantisca l'attuazione del principio rotariano del servire.

A tale scopo verranno proposti la modifica dello statuto e la formulazione di un regolamento e verrà nominato un Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione perseguirà esclusivamente finalità di beneficenza, educazione, istruzione, cultura ed assistenza sociale e sanitaria, e collaborerà con tutti coloro che condivideranno i principi rotariani.

Potranno, pertanto, ottenere la qualifica di partecipanti alla Fondazione le persone fisiche, singole o associate, rotariane e non, giuridiche, pubbliche o private, e gli Enti che condividendo le finalità della fondazione e risiedendo nel Distretto 2090, contribuiranno volontariamente alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, con le modalità e la misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo, o con l'attribuzione di beni materiali ed immateriali.

Il Consiglio di Amministrazione determinerà con regolamento le condizioni e la modalità di partecipazione alla vita ed alle attività della Fondazione.

I progetti che la Fondazione intende sostenere sono quelli programmati dal Rotary Club di Osimo per l'A.R. 2012-2013. Non sono esclusi i progetti scelti anche sulla base delle richieste di intervento rivolte alla Fondazione dai cittadini, al fine di consentire che essa interpreti il desiderio di miglioramento della qualità della vita cittadina.

A sostegno delle attività saranno organizzate delle serate di Gala, di beneficenza, o spettacoli in collaborazione con l'Accademia di Arte Lirica di Osimo o altri Enti a fini benefici per la raccolta di fondi a sostegno del Rotary.

Il Presidente

Lauretta Giulioni



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DI CLUB PER L'AMMINISTRAZIONE Anno Rotariano 2012 – 2013

Le attività della Commissione di Club per l'amministrazione nell'A.R. 2012 – 2013 saranno finalizzate al perseguimento di elevati livelli di efficienza del funzionamento del Club, nel rispetto dei programmi d'azione delineati nel Piano Direttivo di Club.

Saranno compiti precipui della Commissione:

- la programmazione delle attività del Club;
- la promozione dell'affiatamento tra i soci;
- lo svolgimento di altre attività legate alla gestione del Club, secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo.

Le attività di realizzazione del bollettino e di gestione e aggiornamento del sito web del Club sono state affidate ad apposita Commissione, con la quale sarà mantenuta costante collaborazione, al fine di informare tale Commissione circa le attività ed i programmi del Club.

OBIETTIVI

Particolare attenzione sarà rivolta al perseguimento degli obiettivi caratterizzanti il Piano Direttivo di Club, relativamente alla gestione del Club nel rispetto del principio di “**rigore di bilancio**” ed alla promozione dell’**affiatamento dei soci**”.

La Commissione svolgerà pertanto le proprie funzioni in stretto contatto con il Segretario ed il Tesoriere, che della stessa Commissione sono componenti a norma di Statuto di Club, garantendo un adeguato monitoraggio dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati.

Per assicurare la necessaria efficienza nella gestione delle attività di Club, si propone di effettuare, nell'ambito di una apposita riunione da tenersi a metà dell'anno rotariano, una relazione circa il grado di



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



perseguimento degli obiettivi prefissati nel Piano Direttivo di Club, stimolando l'intervento ed il coinvolgimento dei soci anche in ordine ad eventuali proposte di miglioramento.

RIUNIONI DI CLUB

La Commissione programmerà in anticipo le riunioni di Club, prevedendo una riunione mensile conviviale ed altri momenti di incontro in prevalenza presso la sede del Club.

Le riunioni di Club saranno momenti importanti per rafforzare l'affiatamento tra i soci. Il perseguimento di tale obiettivo potrà essere raggiunto anche mediante una particolare attenzione da parte dei soci con maggiore esperienza rotariana nel coinvolgimento dei nuovi affiliati, incoraggiandoli a partecipare alle attività del Club.

Al fine di favorire l'assiduità, le riunioni saranno incentrate su tematiche di interesse rotariano, nonché su argomenti di attualità in ambito culturale, economico e sociale, che possano stimolare la partecipazione dei soci ed il loro coinvolgimento, anche in qualità di relatori.

Sulla scorta di precedenti esperienze, risultate decisamente proficue avuto riguardo al livello dei contenuti ed al numero di partecipanti, si propone di effettuare riunioni di informazione e formazione rotariana presso la sede del Club, tenute da soci con rilevante esperienza in materia. Anche tali riunioni risulteranno utili al perseguimento di elevati risultati in termini di assiduità ed affiatamento.

Le riunioni di Club saranno inoltre occasioni importanti per favorire la costante informazione dei soci circa le attività del Club, con particolare riferimento ai progetti intrapresi dal Club e ad altre attività rotariane in ambito locale ed internazionale.

ASSEMBLEE DI CLUB



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



La Commissione programmerà sette assemblee di Club, predisponendo ordini del giorno aventi ad oggetto:

- i) Insediamento del nuovo presidente
- ii) Visita del Governatore
- iii) Illustrazione dei programmi da parte delle Commissioni
- iv) Presentazione del bilancio del Club
- v) Approvazione del bilancio della Fondazione
- vi) Elezione del Presidente per l'A.R. 2013 – 2014
- vii) Report sulle attività delle Commissioni
- viii) Altri temi indicati dal Consiglio Direttivo.

BILANCIO

In concerto con il Tesoriere, la Commissione provvederà a determinare in tempo utile per la redazione del bilancio di Club le risorse finanziarie di cui avrà bisogno per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

Il costante monitoraggio delle voci di spesa consentirà l'adozione di eventuali misure correttive nel caso in cui si dovessero ravvisare particolari necessità.

Formulando i migliori auspici di successo per prossimo anno rotariano, confermiamo il pieno impegno per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

La Commissione di Club per l'Amministrazione
Il Presidente
Fulvio Fati Pozzodivalle



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Relazione Commissione Premi Tronti 2013 (Nona Edizione)

La Commissione Premi Tronti 2013, composta da Vittorio Campanelli, Mauro Calcaterra, Antonio Martiri, Giuseppe Carnevali, Grassi Antonino e Pasquale Romagnoli che la presiede, riunitasi il giorno 21/05/2012 alle ore 19,00, presso la sede del club alla presenza del presidente Giuseppe Barchiesi e del segretario Sergio Morichi relaziona quanto segue:

1. Situazione dell'edizione in corso e cerimonia di chiusura
L'edizione in corso si sta svolgendo regolarmente; il borsista ha già provveduto all'invio della prima relazione bimestrale relativa al lavoro svolto ed entro fine mese dovrebbe arrivare la seconda. Il club attraverso la sua Fondazione ha provveduto al pagamento delle prime due rate della borsa di studio per un importo complessivo di € 4000. Per la cerimonia di chiusura di questa ottava edizione si suggerisce di confermare la data del primo o terzo venerdì del mese di ottobre previo accordo con il Governatore in quanto si tratta di manifestazione distrettuale. A questo proposito si ritiene utile un accordo con la segreteria del Distretto per dare all'evento l'impronta tipica delle manifestazioni distrettuali. Infine si propone di chiedere alla Regione Marche il patrocinio con contributo: M. Calcaterra ed il sottoscritto danno la disponibilità ad esperire le pratiche necessarie.
2. Preparazione del bando per la nona edizione del premio
Visti i buoni risultati delle due ultime edizioni si propone di confermare per la nona edizione del premio il bando utilizzato per la precedente con scadenza per la presentazione dei progetti al 30 novembre 2012. Si propone inoltre di bandire il concorso entro la prima decade di luglio e comunque subito dopo che il presidente Barchiesi avrà incontrato la Signora Tronti. In questo modo ci sarà più tempo per l'elaborazione dei progetti e per curare, da parte nostra, con più efficacia la diffusione del bando tra gli atenei ed i centri di ricerca. Infine si ritiene ormai opportuno che il Premio abbia un proprio logo. A questo proposito Mauro sentirà l'opinione della Signora Tronti.

Osimo 22/05/2012

Per la Commissione

Pasquale Romagnoli



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Anno Rotariano 2012-13 Bozza programmatica Commissione Interact-Rotaract del Club Rotary di Osimo

Aldo Franco Dragoni (Presidente), Alessio Maniscalco, Sandro Bragoni, Alessandra Cantori,
Stefano Sanseverinati, Alessandro Gioacchini, Andrea Tittarelli, Luca Trillini

Piano strategico.

Nel corso dell'AR 2010-11 il nostro Club di Osimo ha raccolto ed interpretato nel migliore dei modi l'invito del RI ad aprirci alla quinta via d'azione, quella relativa alle "Nuove Generazioni".

Grazie all'iniziativa del Presidente e all'opera generosa di alcuni soci, abbiamo infatti assistito alla spettacolare coincidenza di veder, rispettivamente, nascere e ri-nascere, i Clubs Interact e Rotaract!

La felice tempistica di queste due nascite ha esaltato sul nostro territorio l'importanza che il Rotary sta attribuendo ai giovani. L'intenzione di continuare su questa strada è molto ben espressa dal seguente passaggio del "Piano Direttivo del Rotary Club di Osimo per il triennio 2012-15":

*"Il rafforzamento quantitativo del club passa soprattutto attraverso i giovani. Per riprendere le parole del Presidente del Rotary International, nella storia del Rotary sono state realizzate grandi cose, ma bisogna continuare a guardare avanti e riconoscere che sia il futuro del Rotary che la pace nel mondo, si basano sui giovani. Per assicurare un'eredità permanente in questo campo, occorre **coinvolgere i giovani** in modo significativo e **munirli di conoscenze** in grado di portare avanti gli impegni di edificazione della pace del Rotary per il futuro. "*

Il piano d'azione della Commissione Interact-Rotaract si baserà quindi su quattro "Co":

Coinvolgimento, Conoscenza, Continuità, Consolidamento.

1. Vorremmo "**coinvolgere i giovani**" nei nostri progetti.

Non bisogna temere di violare la loro libertà di ideazione ed azione nel farli partecipi delle nostre progettualità, locali o territoriali. I giovani vanno guidati, non in maniera coercitiva, ma mediante l'esempio e lo sprone.

2. Vorremmo "**munirli di conoscenze**" per aiutarli a portare avanti nel migliore dei modi i loro progetti, rotariani e personali.

Non bisogna vergognarsi di mettere a loro servizio le nostre eccellenze professionali, per aiutarli a crescere sia nella dimensione rotariana che in quelle personali, umana e professionale. I giovani forse non ce lo dicono esplicitamente, ma sapere di aver qualcuno su cui contare per imparare, certamente interiormente li rende maggiormente sicuri delle proprie potenzialità e li aiuta a crescere nel migliore dei modi.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



3. Vorremmo aiutarli a “**dare continuità**” alle loro azioni.

Non dovremmo cedere al paternalismo di considerarli piccoli, e quindi naturalmente altalenanti ed ondivaghi come bambini. E’ naturale e giusto che lo siano un po’, ma ciò non dovrebbe andare a scapito della continuità dell’impegno con cui dovranno portare avanti la loro azione.

4. Vorremmo aiutarli a “**consolidare**” i loro gruppi.

Non dovremmo lasciarli da soli neanche su questo piano, che forse è davvero quello che più li deve vedere attori in prima persona. Qui forse il nostro ruolo di fratelli maggiori si riduce un po’, ma le nostre conoscenze potrebbero aiutarli ad aumentare l’effettivo, mentre la nostra sede, le nostre strutture e le nostre iniziative potrebbero dar loro occasione di far conoscere ed apprezzare i loro Clubs ad altri coetanei.

Piano Operativo.

a) La Commissione inizierà a lavorare sul punto della “**continuità**”, anche inteso come continuità con quanto splendidamente operato dalla Commissione dello scorso anno. Per prima cosa chiederemo al suo past president, Alessandro Gioacchini, di relazionarci sull’attività egregiamente svolta e sugli eccellenti risultati raggiunti, come anche su eventuali aspetti problematici o critici. Lo scopo di questa prima azione sarà appunto quello di far partecipi i membri della Commissione dei temi e delle problematiche che muovono intorno ai due giovani sodalizi.

b) Successivamente la Commissione lavorerà sul piano del “**coinvolgimento**”, cercando di capire quali delle nostre progettualità potrebbero ispirare le loro azioni e se potremmo in qualche modo incontrarci su terreni operativi comuni (pensiamo ad esempio al Campus per i disabili, oppure al progetto Idor)

c) In parallelo la Commissione lavorerà sul piano del “**consolidamento**” cercando di capire se alcune delle nostre azioni potrebbero aiutarli a farsi conoscere presso coetanei (pensiamo ad esempio al progetto scuola e malattie sessualmente trasmissibili, oppure ad una qualche forma di coinvolgimento nel progetto di radiofonia multiculturale all’interno della casa Circondariale di Ancona- Montacuto)

d) Infine la Commissione cercherà anche di lavorare sul piano della “**conoscenza**”, organizzando momenti formativi specifici per i membri dei due Clubs, sia intorno a tematiche prettamente rotariane (come quelle trattate durante i caminetti formativi nell’AR 2009-10), sia su tematiche culturali-professionali di loro interesse (mondi della politica, della professione o dell’università).



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



STATUTO¹ del Rotary Club di Osimo

Art. 1 Definizioni

Nel presente statuto i seguenti termini hanno il significato indicato a lato, a meno che il contesto non indichi altrimenti:

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club.
2. Regolamento: il regolamento del club.
3. Consigliere: un membro del consiglio direttivo.
4. Socio: un socio attivo del club.
5. RI: il Rotary International.
6. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno successivo.

Art. 2 Nome

Il nome di questa associazione è Rotary Club Osimo (Membro del Rotary International).

Art. 3 Limiti territoriali

I limiti territoriali del club sono i seguenti: Osimo, Castelfidardo, Filottrano, Numana e Polverigi.

Art. 4 Scopo dell'Associazione

Lo scopo del Rotary è di diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività.

¹ Il regolamento del Rotary International stabilisce che ogni club ammesso al RI adotti il presente statuto tipo.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



In particolare, esso si propone di:

Primo. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;

Secondo. Informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività;

Terzo. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio del club l'ideale del servire;

Quarto. Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

Art. 5 Cinque vie d'azione

Le Cinque vie d'azione rappresentano il fondamento teorico e pratico della vita di questo club.

1. L'Azione interna, prima via d'azione rotariana, riguarda le attività che deve intraprendere ciascun socio all'interno di questo club per assicurarne il buon funzionamento.
2. L'Azione professionale, seconda via d'azione rotariana, ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servire, propulsore ideale di ogni
3. attività. I soci sono chiamati a operare, sul piano personale e professionale, in conformità con i principi del Rotary.
4. L'Azione di interesse pubblico, terza via d'azione rotariana, riguarda le iniziative intraprese dai soci, talvolta in collaborazione con altri, per migliorare la qualità della vita nel comune o nella località in cui si trova il club.
5. L'Azione internazionale, quarta via d'azione rotariana, comprende le attività svolte dai soci per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli, favorendo l'incontro con persone di altri Paesi, con la loro cultura, le loro tradizioni, i loro problemi e le loro



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



speranze, attraverso letture e scambi di corrispondenza, come pure tramite la cooperazione alle iniziative e ai progetti promossi dai club a favore di abitanti di altri Paesi.

6. Le Nuove generazioni, quinta via d'azione rotariana, riconosce l'impronta positiva lasciata nella vita dei ragazzi e dei giovani adulti dalle attività di sviluppo della leadership, dalla partecipazione a progetti di servizio locali e internazionali, e dagli scambi volti a promuovere la pace nel mondo e la comprensione tra le culture.

Art. 6 Riunioni

1. Riunioni ordinarie.

(a) *Giorno e ora.* Il club si riunisce una volta alla settimana nel giorno e all'ora indicati nel suo regolamento.

(b) *Cambiamenti.* Per validi motivi, il consiglio può rimandare una riunione a un'altra data (comunque antecedente a quella della riunione successiva), oppure può spostarla a un'ora diversa dello stesso giorno o in un luogo diverso da quello usuale.

(c) *Cancellazioni.* Il consiglio può cancellare una riunione ordinaria se essa cade in un giorno di festa, comprese le festività comunemente osservate, o in caso di decesso di un socio o in caso di eventi eccezionali (es. epidemie, disastri, eventi bellici). Il consiglio può cancellare al massimo quattro riunioni all'anno per cause diverse da quelle sopra indicate, con un limite massimo di tre cancellazioni consecutive.

2. Assemblea annuale. Il regolamento stabilisce che l'assemblea annuale per l'elezione dei dirigenti avvenga entro e non oltre il 31 dicembre.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 7 Compagine dei soci

- 1 *Requisiti generali.* Il club si compone di individui adulti di buona volontà e reputazione professionale.
- 2 *Tipi di affiliazione.* Il club ha due tipi di soci: attivi e onorari.
- 3 *Soci attivi.* Può essere ammesso come socio attivo del club chiunque sia in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 5, comma 2 dello statuto del Rotary International.
- 4 *Trasferimento di un ex Rotariano.*

(a) *Soci Potenziali.* Un socio può proporre come socio attivo del club un individuo proveniente da un altro club, la cui affiliazione sia terminata o stia per terminare in seguito al trasferimento della sua attività professionale al di fuori dei limiti territoriali del club originario. L'ex socio può essere anche proposto dal club di provenienza. La categoria professionale di appartenenza di un membro che si trasferisce non impedisce l'ammissione a socio attivo, anche se tale ammissione viola temporaneamente i limiti numerici di categoria. Non possono diventare soci del club i rotariani o ex rotariani che abbiano debiti nei confronti di un altro club. Questo club ha la facoltà di richiedere al club precedente una dichiarazione scritta nella quale si confermi che il candidato ha ottemperato a tutti gli obblighi finanziari nei confronti dell'associazione. L'ammissione quale socio attivo di un ex

rotariano o di un rotariano che si trasferisce da un altro club conformemente a quanto affermato in precedenza in questo paragrafo è subordinata all'ottenimento di un certificato, rilasciato dal consiglio direttivo del club precedente, che conferma che il candidato è stato socio di quel club.

(b) *Ex Soci.* Il club si impegna a fornire, a un altro Rotary club che chiedi referenze su un candidato, una dichiarazione che confermi se l'ex socio abbia ottemperato o meno agli obblighi finanziari nei confronti del club.

- 1 *Doppia affiliazione.* La doppia affiliazione – a due club rotariani, a un club rotariano e a uno rotaractiano, o come socio attivo e onorario di uno stesso club – non è consentita.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



2 *Soci onorari.*

(a) *Requisiti.* Possono essere ammessi come soci onorari del club, per un periodo stabilito dal consiglio, individui che si siano distinte al servizio degli ideali rotariani. Tali individui possono essere soci onorari di più di un club.

(b) *Diritti e privilegi.* I soci onorari sono esenti dal pagamento della quota d'ammissione e delle quote sociali, non hanno diritto di voto, non possono ricoprire cariche all'interno del club e non rappresentano alcuna categoria, ma hanno il diritto di partecipare a tutte le riunioni e di godere di ogni altro privilegio. L'unico privilegio di cui i soci onorari godono presso un altro club è quello di poterlo visitare senza essere ospiti di un rotariano.

1 *Titolari di cariche pubbliche.* I soci che assumano una carica pubblica per un periodo limitato di tempo continueranno a rappresentare la categoria originale anziché quella della carica temporanea. Fanno eccezione alla regola le cariche giudiziarie e quelle presso istituzioni scolastiche di vario livello.

2 *Impiego presso il Rotary International.* Possono essere soci del club anche i dipendenti del RI.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 8 Categorie professionali

1. *Provvedimenti generali.*

(a) *Attività principale.* Ogni socio attivo appartiene a una categoria in base alla sua attività professionale, imprenditoriale o di servizio sociale. La categoria è quella che descrive l'attività principale del socio o dell'impresa, società o ente di cui fa parte.

(b) *Rettifiche.* Se le circostanze lo richiedono, il consiglio direttivo può rettificare o adattare la categoria di appartenenza di un socio. In tal caso, il socio deve essere informato della modifica e ha diritto a esprimere il proprio parere in proposito.

2. *Restrizioni.* Il club non può ammettere un nuovo socio attivo in una categoria che sia già rappresentata da cinque o più soci, a meno che il club non abbia più di 50 soci, nel qual caso può ammettere un nuovo socio attivo in una categoria, purché il numero dei suoi rappresentanti non superi il 10% dei soci attivi del club. Il numero complessivo dei rappresentanti di una categoria non include i soci pensionati. La categoria di appartenenza di un socio che si trasferisce o di un ex borsista della Fondazione Rotary, secondo la definizione approvata dal Consiglio centrale, non impedisce l'ammissione a socio attivo, anche se tale ammissione viola temporaneamente i limiti numerici di categoria. Il socio che cambi categoria può mantenere la propria affiliazione al club nella nuova categoria indipendentemente da queste restrizioni.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 9 Assiduità

1. *Provvedimenti generali.* Ogni socio del club è tenuto a partecipare alle riunioni ordinarie dello stesso. Un socio è considerato presente a una riunione ordinaria se vi partecipa per almeno il 60% della sua durata o se, dovendo assentarsi improvvisamente dalla riunione, in seguito dimostra in maniera soddisfacente che l'assenza è dovuta a motivi validi, ovvero se recupera in uno dei modi seguenti:

(a) Se entro quattordici (14) giorni prima o dopo la riunione cui non può partecipare, il socio

(1) partecipa alla riunione ordinaria di un altro club o di un club provvisorio per almeno il 60% della durata della riunione;

(2) partecipa alla riunione ordinaria di un club Rotaract, di un club Interact o di un Gruppo rotariano comunitario, siano essi già stabiliti o provvisori

(3) partecipa a un congresso internazionale del RI, al Consiglio di Legislazione, a un'assemblea internazionale, a un Istituto del Rotary indetto per i dirigenti in carica, emeriti ed entranti del RI, o a qualsiasi altra riunione convocata con l'approvazione del Consiglio centrale o del presidente del RI che agisca per conto del Consiglio centrale; a un congresso multizona del Rotary, alla riunione di una commissione del RI, a un congresso o ad un'assemblea distrettuale, a una qualsiasi riunione distrettuale convocata dal Consiglio centrale del RI, alla riunione di una commissione distrettuale convocata dal governatore, o a una riunione intracittadina dei Rotary club regolarmente annunciata;

(4) si presenta all'ora e nel luogo in cui avvengono di consueto le riunioni di un altro club, con l'intenzione di parteciparvi, ma non può perché la riunione non ha luogo;

(5) partecipa a un progetto di servizio del club, o a un evento o incontro sponsorizzato dal club e autorizzato dal suo consiglio;

(6) partecipa a una riunione del consiglio o, se autorizzato dal medesimo, alla riunione di una commissione di cui faccia parte;

(7) partecipa tramite un sito web del club a un'attività interattiva che richieda almeno 30 minuti di partecipazione.

Qualora un socio si trovi al di fuori del Paese in cui risiede per più di quattordici (14) giorni,



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



i limiti temporali non sono imposti, così da permettere al socio di prendere parte, in qualsiasi momento, alle riunioni nel Paese in cui si trova, che saranno considerate un valido recupero di quelle cui non ha potuto prender parte durante il soggiorno all'estero.

(b) Se al momento della riunione, il socio si trova:

(1) in viaggio verso o da una delle riunioni indicate alla lettera (a) (3) del presente comma;

(2) in servizio come dirigente, membro di una commissione del RI o amministratore della Fondazione Rotary;

(3) in servizio come rappresentante speciale del governatore distrettuale in occasione della formazione di un nuovo club;

(4) in viaggio per affari rotariani, in rappresentanza del RI;

(5) direttamente e attivamente impegnato in un progetto di servizio sponsorizzato dal distretto, dal RI o dalla Fondazione Rotary in una zona remota in cui non esista la possibilità di compensare l'assenza;

(6) impegnato in attività rotariane debitamente autorizzate dal consiglio, che non consentano la partecipazione alla riunione.

1 *Assenze prolungate per trasferte di lavoro.* Il socio che si trovi in trasferta dal Paese in cui risiede per un periodo di tempo prolungato può partecipare alle riunioni di un club locale, a seguito di accordo fra quest'ultimo e il proprio club.

2 *Assenze giustificate.* L'assenza di un socio si considera giustificata se:

(a) tale assenza si verifica in conformità con le condizioni e le circostanze approvate dal consiglio. Il consiglio può giustificare l'assenza di un socio per motivi che considera validi e sufficienti. Le assenze giustificate non devono protrarsi per più di dodici mesi.

(b) il socio ha compiuto i 65 anni di età e i suoi anni di affiliazione a uno o più club, combinati insieme, equivalgono a un minimo di 85 anni e il socio abbia comunicato per iscritto al segretario del club il proprio desiderio di essere esentato, ottenendo il permesso del consiglio.

1 *Assenze dei dirigenti del RI.* L'assenza di un socio è giustificata se il socio è dirigente del



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



RI.

2 Registri delle presenze. Se il socio le cui assenze siano giustificate in base a quanto indicato dai commi 3 (b) e 4 del presente articolo frequenta una riunione del club, sia il socio sia la sua presenza saranno considerati ai fini del computo delle presenze alle riunioni del club.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 10 Consiglieri e dirigenti

1 *Organo direttivo.* L'organo direttivo del club è il consiglio direttivo, costituito e composto in conformità al regolamento del club.

2 *Autorità.* L'autorità del consiglio si estende a tutti i dirigenti e alle commissioni e, se ha motivi validi, può dichiarare vacante una carica.

3 *Decisioni del consiglio.* Le decisioni del consiglio in merito a qualsiasi aspetto dell'attività del club hanno carattere definitivo e sono soggette solo ad appello al club. Tuttavia, nel caso in cui il consiglio decida di cessare l'affiliazione di un socio, l'interessato può, conformemente all'articolo 12, comma 6, fare appello al club, richiedere la mediazione o avvalersi della clausola arbitrale. In caso di appello, una decisione può essere annullata solo dal voto dei due terzi dei soci presenti a una riunione ordinaria in cui sia presente il numero legale dei partecipanti, purché l'appello sia stato comunicato dal segretario a ogni socio del club almeno cinque (5) giorni prima della riunione. In caso di appello, la decisione del club ha valore definitivo.

4 *Dirigenti.* Sono dirigenti del club il presidente, il presidente uscente, il presidente entrante e uno

o più vicepresidenti, il segretario, il tesoriere e il prefetto. Presidente, presidente uscente ed entrante e vicepresidenti sono membri di diritto del consiglio, mentre segretario, tesoriere e prefetto possono esserlo o meno, a seconda di quanto stabilisce il regolamento del club.

5. Elezione dei dirigenti.

(a) *Mandato dei dirigenti (presidente escluso).* I dirigenti sono eletti in base a quanto stabilito dal regolamento del club e, tranne il presidente, entrano in carica il 1° luglio immediatamente successivo alla loro elezione e restano in carica per il periodo previsto per la stessa, o fino all'elezione e all'insediamento dei loro successori.

(b) *Mandato presidenziale.* Il presidente è eletto in base a quanto stabilito dal regolamento del club, non più di due (2) anni e non meno di diciotto (18) mesi prima del giorno in cui entra in carica. Il presidente designato assume l'incarico di presidente eletto il 1° luglio dell'anno



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



immediatamente precedente a quello per cui è stato eletto presidente. Il mandato presidenziale ha inizio il 1° luglio e dura un anno oppure fino all'elezione e all'insediamento di un successore.

(c) *Requisiti*. Tutti i dirigenti e i membri del consiglio devono essere soci in regola del club. Il presidente entrante deve partecipare al seminario d'istruzione dei presidenti eletti e all'assemblea distrettuale, a meno che non ne sia dispensato dal governatore entrante. In tal caso, il presidente entrante deve inviare in sua vece un rappresentante del club incaricato di informarlo sui lavori. In caso non venga eseguita nessuna delle summenzionate procedure, il presidente entrante non può essere presidente del club. In questo caso, l'attuale presidente rimane in carica sino all'elezione di un successore che abbia partecipato al seminario d'istruzione dei presidenti eletti e all'assemblea distrettuale o abbia ricevuto una formazione ritenuta sufficiente dal governatore eletto.

Art. 11 Quote sociali

Ogni socio è tenuto a pagare una quota di ammissione e quote sociali annuali, come stabilito dal regolamento, con l'eccezione dei soci provenienti da altri club, i quali, se ammessi al club, non devono pagare una seconda quota di ammissione ai sensi dell'art. 7, comma 4 (a). I Rotaractiani che abbiano cessato di essere soci di un club Rotaract entro i due anni precedenti e che vengano accettati quali soci di questo club saranno esentati dal versamento della quota d'ammissione.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 12 Durata dell'affiliazione

1 *Durata.* L'affiliazione al club dura fintanto che esiste il club, salvo cessazione secondo le disposizioni che seguono.

2 *Cessazione automatica.*

(a) *Requisiti.* Un socio cessa automaticamente di far parte del club quando non soddisfa più i requisiti di appartenenza. Va però evidenziato che:

(1) il consiglio può concedere a un socio che si trasferisca al di fuori della località in cui ha sede il club, un permesso speciale non superiore a un (1) anno, per consentirgli di visitare un club nella località in cui si trasferisce e farvisi conoscere, purché il socio continui a soddisfare tutti i requisiti di appartenenza al club;

(2) il consiglio può consentire a un socio che si trasferisca al di fuori della località in cui ha sede il club di mantenerne l'affiliazione, purché il socio continui a soddisfare tutti i requisiti di appartenenza al club.

(b) *Riammissione.* Un socio la cui affiliazione cessi per uno dei motivi esposti alla lettera (a) può presentare domanda di riammissione, mantenendo la categoria precedente o richiedendone una nuova, senza dover pagare una seconda quota di ammissione.

(c) *Cessazione dell'affiliazione come socio onorario.* Un socio onorario cessa automaticamente di essere tale al termine del periodo stabilito dal consiglio per tale affiliazione. Il consiglio può tuttavia estendere detto periodo, come può anche revocare l'affiliazione onoraria in qualsiasi momento.

3. *Cessazione per morosità.*

(a) *Procedura.* Un socio che non abbia pagato le quote dovute entro i 30 giorni successivi alla scadenza è invitato a versarle dal segretario mediante un sollecito scritto, inviato all'ultimo indirizzo noto. Se il pagamento non avviene entro 10 giorni dalla data del sollecito, il consiglio può, a propria discrezione, revocare l'affiliazione del socio.

(b) *Riammissione.* Il consiglio può riammettere un socio che abbia perso l'affiliazione al



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



club, previa domanda e pagamento di tutte le somme dovute. Nessun socio, tuttavia, può essere riammesso come socio attivo se la propria categoria è stata nel frattempo occupata (art. 8, comma 2).

4. *Cessazione per assenza abituale.*

(a) *Percentuali di assiduità.* Un socio deve

(1) partecipare ad almeno il 50% delle riunioni ordinarie del club, in ciascun semestre;

(2) partecipare ad almeno il 30% delle riunioni ordinarie del proprio club in ciascun semestre (fanno eccezione gli assistenti del governatore, secondo la definizione del Consiglio centrale, che sono esonerati dall'obbligo di frequenza).

I soci che non soddisfano questi requisiti perderanno l'affiliazione al club a meno che non siano dispensati dal consiglio per validi motivi.

(b) *Assenze consecutive.* Un socio che risulti assente a quattro riunioni consecutive e che non sia dispensato dal consiglio per validi motivi o in base a quanto stabilito all'articolo 9, commi 3 o 4, deve essere informato dal consiglio che la sua assenza può essere interpretata come rinuncia all'affiliazione al club. Dopodiché il consiglio può, a maggioranza, revocare l'affiliazione.

5. *Cessazione per altri motivi.*

(a) *Giusta Causa.* Il consiglio può, a una riunione convocata per l'occasione, revocare l'affiliazione di qualsiasi socio che non soddisfi più i requisiti richiesti per l'appartenenza al club, o per altri validi motivi, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri. I principi guida di tale riunione sono delineati nell'Art. 7, comma 1, nella Prova delle quattro domande e negli elevati standard etici che si impegnano di mantenere i soci dei Rotary club.

(b) *Preavviso.* Prima dell'intervento indicato al punto (a) del presente comma, il consiglio deve informare il socio delle proprie intenzioni, con un preavviso scritto di almeno dieci (10) giorni, dandogli la possibilità di rispondere per iscritto. Il socio ha inoltre diritto ad esporre di persona le proprie ragioni davanti al consiglio. Il preavviso va recapitato di persona o mediante raccomandata all'ultimo indirizzo noto del socio.

(c) *Sospensione della categoria.* Una volta che il consiglio ha revocato l'affiliazione di un



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



socio per i motivi esposti nel presente comma, il club non può ammettere un altro socio nella stessa categoria dell'ex socio fintanto che non sia scaduto il termine per proporre appello e non sia stata annunciata la decisione del club o degli arbitri. Questa disposizione non si applica se, dopo l'ammissione del nuovo socio e indipendentemente dall'esito dell'appello, il numero di soci appartenenti a tale categoria rientra comunque nei limiti consentiti.

6. *Diritto di appello o cessazione per decisione arbitrale.*

(a) *Preavviso.* Entro sette (7) giorni dalla decisione del consiglio di revocare l'affiliazione, il segretario deve inviare al socio la comunicazione scritta della decisione. Il socio ha quindi quattordici (14) giorni per comunicare per iscritto al segretario la propria intenzione di appellarsi al club o di richiedere una mediazione o arbitrato, come stabilito dall'articolo 16.

(b) *Riunione per la discussione sull'appello.* In caso di appello, il consiglio decide la data della riunione ordinaria del club in cui questo va discusso, riunione che deve tenersi entro ventuno (21) giorni dalla ricezione dell'appello. Ogni socio deve essere informato dell'argomento specifico della riunione con almeno cinque (5) giorni di anticipo. A tale riunione sono ammessi solo i soci del club.

(c) *Mediazione o arbitrato.* La procedura usata per la mediazione o l'arbitrato è quella indicata nell'articolo 16.

(d) *Appello.* In caso di appello, la decisione del club ha carattere definitivo per tutte le parti e non è soggetta ad arbitrato.

(e) *Decisione arbitrale.* In caso di arbitrato, la decisione degli arbitri o, se gli arbitri non raggiungono un accordo, del presidente del collegio arbitrale, ha carattere definitivo per tutte le parti e non è soggetta ad appello.

(f) *Mediazione non riuscita.* Nel caso la mediazione non abbia successo, il socio può proporre appello al club o richiedere l'arbitrato secondo quanto indicato al punto (a).

1 *Decisioni del consiglio.* La decisione del consiglio diventa definitiva in mancanza di appello al club o di richiesta di arbitrato.

2 *Dimissioni.* Le dimissioni di un socio dal club devono essere comunicate per iscritto al



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



presidente

o al segretario, e sono accettate dal consiglio a condizione che il socio sia in regola con il pagamento delle somme spettanti al club.

1 Perdita dei diritti relativi al patrimonio sociale. Un socio che cessi, per qualsiasi motivo, di appartenere al club, perde ogni diritto sui fondi o altri beni appartenenti al club qualora, in conformità con le leggi locali, l'affiliazione al club comporti per i soci l'acquisizione di diritti sui fondi o su altri beni appartenenti al club.

2 *Sospensione dal club.* Indipendentemente da ogni altra disposizione prevista in questo statuto, se il consiglio ritiene che:

(a) al socio siano state rivolte accuse fondate di violazione delle disposizioni dello statuto o di comportamento scorretto o tale da nuocere agli interessi del club;

(b) le accuse, se comprovate, costituiscano giusta causa di revoca dell'affiliazione;

(c) sia auspicabile comunque attendere la conclusione di un procedimento o evento giudicato indispensabile dal consiglio prima che si possa deliberare in merito alla revoca dell'affiliazione;

(d) che sia nell'interesse del club che il socio venga sospeso temporaneamente, senza alcuna votazione in merito alla sua affiliazione, dalle riunioni e altre attività del club e da eventuali incarichi direttivi all'interno del club;

il consiglio può, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri, sospendere il socio per il periodo e alle condizioni che il consiglio stesso ritiene necessari, purché rispondenti a criteri di ragionevolezza. Il socio sospeso è esonerato temporaneamente dall'obbligo di frequenza alle riunioni.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 13 Affari locali, nazionali e internazionali

1 *Argomenti appropriati.* Il benessere generale della comunità locale, della nazione e del mondo interessa naturalmente i soci del club; ogni questione pubblica che abbia a che fare con tale benessere può essere oggetto di analisi e discussione alle riunioni del club, in modo che i soci possano farsi un'opinione personale. Ciò nonostante, il club non deve esprimere opinioni in merito a questioni pubbliche controverse.

2 *Neutralità.* Il club non appoggia o raccomanda candidati a cariche pubbliche, né discute durante le sue riunioni i meriti o i demeriti di tali candidati.

3 *Apoliticità.*

(a) *Risoluzioni e giudizi.* Il club non può adottare né diffondere risoluzioni o giudizi, né prendere decisioni in merito a questioni o problemi internazionali di natura politica.

(b) *Appelli.* Il club non può rivolgere appelli a club, popoli o governi, né diffondere lettere, discorsi

o programmi per la risoluzione di problemi internazionali specifici di natura politica.

4. *Celebrazione delle origini del Rotary.* La settimana in cui ricorre l'anniversario della fondazione del Rotary (23 febbraio) è stata designata Settimana della pace e della comprensione mondiale. Durante questa settimana, il club festeggia il servizio reso dal Rotary, riflette sui risultati conseguiti in passato e si concentra sui programmi intesi a promuovere la pace, la comprensione e la buona volontà nella comunità e nel resto del mondo.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 14 Riviste rotariane

1 Abbonamento obbligatorio. A meno che il club non sia stato dispensato dal Consiglio centrale dall'osservare gli obblighi stabiliti nel presente articolo in conformità con il regolamento del RI, ogni socio deve abbonarsi per l'intera durata dell'affiliazione alla rivista ufficiale del Rotary International, o a una rivista rotariana approvata e prescritta per il club dal Consiglio centrale. Due rotariani residenti allo stesso indirizzo possono richiedere un unico abbonamento. L'abbonamento va pagato ogni sei (6) mesi, fintanto che dura l'affiliazione del socio al club e fino al termine del semestre in cui il socio cessa di far parte del club.

2 *Riscossione.* Il club ha il compito di riscuotere gli importi relativi agli abbonamenti dei soci per semestri anticipati e di trasmetterli alla segreteria generale del RI o all'ufficio della pubblicazione rotariana prescritta, in base a quanto stabilito dal Consiglio centrale.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 15 Accettazione dello scopo e osservanza dello statuto edel regolamento

Con il pagamento della quota di ammissione e delle quote sociali, il socio accetta i principi del Rotary, quali sono espressi nel suo scopo, e si impegna a osservare lo statuto e il regolamento di questo club e a esserne vincolato, e soltanto a tali condizioni ha diritto ai privilegi del club. Nessun socio può essere dispensato dall'osservanza dello statuto e del regolamento adducendo la scusa di non averne ricevuta copia



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 16 Arbitrato e mediazione

1 *Controversie.* In caso di controversia tra un socio o un ex socio e il club, un suo dirigente o il consiglio, riguardo a una questione che non sia una decisione del consiglio e che non possa essere risolta mediante la procedura prevista in questi casi, la controversia sarà deferita, mediante richiesta inoltrata al segretario da una delle due parti, a un mediatore o a un collegio arbitrale.

2 *Data.* Il consiglio, dopo aver sentito le parti interessate, deve fissare la data della mediazione o dell'arbitrato entro e non oltre ventuno (21) giorni dalla richiesta.

3 *Mediazione.* La mediazione si svolge secondo la procedura riconosciuta da un ente competente o raccomandata da un organo di mediazione che vanti esperienza in mediazione di controversie ovvero che sia raccomandata dalle linee guida del Consiglio centrale del RI o del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary. Solamente un socio di un club può essere nominato come mediatore. Il club può richiedere che sia il governatore del distretto o un suo rappresentante a nominare un mediatore, sempre socio di un club, che abbia le capacità e l'esperienza necessarie.

(a) *Esiti della mediazione:* le decisioni convenute dalle parti durante la mediazione sono trascritte in un documento, che deve essere consegnato alle parti, al mediatore e al consiglio, il quale depositerà la propria copia presso il segretario. Si deve quindi preparare un riassunto della soluzione concordata dalle parti. Se il conflitto non viene chiarito, una delle parti può richiedere ulteriori incontri di mediazione.

(b) *Fallimento della mediazione:* se la mediazione non riesce, una delle parti può richiedere il ricorso all'arbitrato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

1 *Arbitrato.* In caso di arbitrato, ognuna delle due parti nomina un arbitro e gli arbitri nominano il presidente del collegio arbitrale. Arbitri e presidente devono essere soci di un Rotary club.

2 *Decisione arbitrale.* La decisione presa dagli arbitri o, in caso questi giungano a soluzioni diverse, dal presidente del collegio arbitrale, è definitiva, vincolante e incontestabile.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 17 Regolamento

Questo club deve adottare un regolamento che non sia in contrasto con lo statuto o il regolamento del RI, con le norme specifiche di una zona nel caso siano state determinate dal RI e con il presente statuto. Detto regolamento può incorporare provvedimenti supplementari e può essere emendato secondo le disposizioni in esso contenute.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 18 Interpretazione

L'uso del termine "posta", in qualsiasi forma, derivazione e combinazione appaia nel presente statuto, implica l'uso sia della posta tradizionale che di quella elettronica (e-mail), quest'ultima intesa come mezzo per ridurre i costi e ottimizzare i tempi di risposta.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 19 Emendamenti

1 *Modalità.* Salvo per quanto stabilito al comma 2 di quest'articolo, il presente statuto può essere emendato solo dal consiglio di legislazione nel modo stabilito dal regolamento del RI per l'emendamento del medesimo.

2 *Emendamento degli articoli 2 e 3.* Gli articoli 2 (Nome) e 3 (Limiti territoriali) del presente statuto possono essere emendati in qualunque riunione ordinaria del club alla quale sia presente il numero legale, mediante voto affermativo dei due terzi dei soci presenti e votanti, purché la proposta di emendamento sia stata comunicata per iscritto a tutti i soci e al governatore almeno dieci (10) giorni prima della riunione, e purché tale emendamento sia sottoposto all'approvazione del Consiglio centrale del RI ed entri in vigore solo dopo tale approvazione. Il governatore può presentare al Consiglio centrale del RI la propria opinione in merito alla modifica proposta.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



REGOLAMENTO del Rotary Club di Osimo

Art. 1 Definizioni

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club.
2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo.
3. Socio: un socio attivo del club.
4. RI: il Rotary International.
5. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio.

Art. 2 Consiglio direttivo

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, costituito da 10 soci del club, e cioè da 3 consiglieri, dal presidente, dal vicepresidente, dal presidente entrante (o dal presidente designato se non è stato eletto il successore), dal segretario, dal tesoriere, dal prefetto e dall'ultimo ex presidente, eletti in conformità del presente regolamento.

Art. 3 Elezione del presidente, dei consiglieri, dei dirigenti

1. Elezione del presidente

- (a) – Entro il 15 Settembre il presidente indice un'*assemblea dei soci* allo scopo di eleggere una commissione composta, oltre al presidente in carica, da altri due membri, uno dei quali è un ex presidente. La commissione dovrà effettuare, con libertà di forme, un sondaggio tra i soci per suggerire al consiglio direttivo i candidati alla carica di presidente.
- (b) – Requisito necessario per poter essere eletti alla carica di Presidente, è l'appartenenza al Club da almeno 3 anni.
- (c) - Il consiglio direttivo constatata la regolarità dei lavori della commissione e, senza entrare nel merito, indice la riunione annuale con le modalità previste all'articolo 5, primo paragrafo del presente



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



regolamento, per l'elezione del presidente e presenta all'assemblea i candidati suggeriti dalla commissione.

(d) - Risulterà eletto alla carica di presidente il candidato che, almeno in una delle tre votazioni in programma avrà riportato il voto della maggioranza dei soci presenti. In caso contrario la votazione sarà nuovamente effettuata nella prima riunione settimanale del mese di Dicembre. Alla carica di Presidente possono essere eletti anche soci non candidati dalla Commissione.

(e) - Il presidente così eletto entra a far parte del consiglio direttivo (in qualità di "presidente designato") nell'Anno Rotariano che inizia il 1° luglio successivo alla sua elezione, e assume l'incarico di Presidente il 1° luglio successivo a tale anno. Il *presidente designato* assume il titolo di *presidente entrante* al momento della nomina di un successore.

2. Elezione dei dirigenti/consiglieri

(a) - Nel corso della riunione annuale vengono eletti anche i dirigenti e/o consiglieri entranti, che faranno parte cioè del consiglio direttivo per l'anno che inizia il 1° luglio immediatamente successivo alla loro elezione.

(b) – I nomi dei candidati, di norma proposti dal presidente entrante, sono scritti su una scheda in ordine alfabetico a fianco di ogni carica e sottoposti al voto della assemblea. I candidati a vicepresidente, segretario, tesoriere, prefetto e consigliere che abbiano raccolto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche. Può essere eletto dirigente/consigliere qualunque socio anche se non presente nella lista dei candidati proposti.

(c) - I dirigenti/consiglieri così eletti insieme al presidente entrante ed al presidente in carica (che diventerà il futuro ex presidente) formano il consiglio direttivo entrante che dovrà riunirsi entro due settimane dalla sua elezione al fine di iniziare la pianificazione delle attività.

3. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo o in qualsiasi altro ufficio, i consiglieri residui provvedono alla sostituzione.

4. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, il consiglio entrante provvede alla sostituzione.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 4 Compiti dei dirigenti

1. *Presidente*. Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.
2. *Presidente entrante*. Partecipa al consiglio direttivo del club onde assicurare la continuità delle attività e svolge le altre mansioni affidategli dal presidente del club o dal consiglio stesso.
3. *Vicepresidente*. Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente, e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.
4. *Segretario*. Ha il compito di: tenere aggiornato l'albo dei soci; registrare le presenze alle riunioni; diramare le convocazioni alle riunioni del club, del consiglio direttivo e delle commissioni; redigere e conservare i verbali di tali riunioni; compilare i rapporti richiesti dal RI, inclusi i rapporti semestrali al 1° luglio e al 1° gennaio di ogni anno, come pure i rapporti parziali al 1° ottobre e al 1° aprile per ogni socio attivo ammesso dopo l'inizio del semestre luglio- dicembre o gennaio-giugno; compilare i rapporti sui mutamenti della compagine dei soci; fornire il rapporto mensile di assiduità, da trasmettere al governatore distrettuale entro i 15 giorni successivi all'ultima riunione del mese; riscuotere e trasmettere al RI l'importo relativo agli abbonamenti alla rivista ufficiale; svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.
5. *Tesoriere*. Ha il compito di custodire i fondi, dando rendiconto al club ogni anno e in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal consiglio e di svolgere le altre mansioni connesse al suo incarico. Al termine dell'incarico, il tesoriere deve consegnare al tesoriere entrante o al presidente tutti i fondi, i libri contabili o qualsiasi altro bene del club.
6. *Prefetto*. Svolge le mansioni organizzative delle riunioni quanto a logistica, ricevimento e presentazione degli ospiti, menù e corredo dei locali; svolge altre mansioni eventualmente decise dal presidente o dal consiglio direttivo.

Art. 5 Riunioni

1. *Riunione annuale*.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



La riunione annuale si tiene di norma il 1° venerdì del mese di novembre di ogni anno e comunque entro il 31 dicembre. In tale occasione sono eletti i dirigenti e i consiglieri per gli anni successivi secondo quanto disposto nelle precedenti norme.

2. Assemblea dei soci.

Riunione straordinaria indetta dal presidente del club quando prevista ed ogni qualvolta il consiglio ne ravvisi la necessità.

3. Riunione ordinaria.

La riunione ordinaria del club si tiene settimanalmente il venerdì all'ora annualmente stabilita dal Consiglio. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati in anticipo. Alla riunione ogni socio in regola, tranne quelli onorari (o dispensati dal Consiglio Direttivo del club in conformità con quanto stabilito all'articolo 9 dello statuto del Club), viene considerato presente o assente nella misura in cui la sua presenza si estenda o no ad almeno il sessanta per cento (60%) della durata della riunione, presso questo o qualsiasi altro club, o nella misura eventualmente stabilita da un altro criterio indicato all'articolo 9 dello statuto del Club.

4. Quorum.

Sia per la riunione annuale che per le riunioni ordinarie settimanali, il numero legale è rappresentato da un terzo dei soci. Per l'assemblea dei soci il numero legale è rappresentato dal cinquanta per cento (50%) dei soci. I soci dispensati dal Consiglio Direttivo del club in conformità con quanto stabilito all'articolo 9 dello statuto del Club non devono essere considerati per comporre il quorum.

5. Riunione del Consiglio Direttivo.

Le riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo si tengono ogni mese, nel giorno ed ora in cui vengono convocate. Riunioni straordinarie sono convocate con congruo preavviso dal presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario ovvero su richiesta di due (2) consiglieri. Perché le riunioni del Consiglio Direttivo o siano valide deve essere presente la maggioranza dei consiglieri. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 6 Quote sociali



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



1. Ogni socio del club, per potersi considerare tale, deve versare la quota di ammissione di € 420,00 (quattrocentoventi/00) fatta eccezione dei casi di cui allo Statuto del Club, Art. 11.
2. La quota sociale annua è pagabile in quattro rate trimestrali al 1° luglio, 1° ottobre, 1° gennaio e 1° aprile. Una parte di tale quota va in favore dell'abbonamento annuale alla rivista ufficiale del RI.
La quota sociale sarà aggiornata annualmente ad ogni inizio di Anno Rotariano secondo l'indice ISTAT dell'anno solare precedente. A base del calcolo della quota si definisce in questo Regolamento quella in vigore nell'Anno Rotariano 2010-2011 pari a € 928,00 (novecentoventotto/00) di € 232,00 (duecentotrentadue/00) cadauna.
3. Salvo modalità diverse, comunque idonee ad assicurare il medesimo effetto, il pagamento delle quote dovrà essere effettuato mediante disposizione, rilasciata da ciascun socio, di addebito del relativo importo nel proprio conto corrente.

Art. 7 Sistema di votazione

Le decisioni riguardanti l'attività del club saranno prese con votazione a scrutinio palese, ad eccezione dell'elezione dei dirigenti e dei consiglieri, che deve avvenire mediante scrutinio segreto.

Il consiglio può determinare che una specifica decisione sia presa a scrutinio segreto anziché palese.

Art. 8 Cinque vie d'azione

Le cinque vie d'azione (azione interna, di pubblico interesse, professionale, internazionale e Nuove generazioni) costituiscono il fondamento teorico e pratico della vita del club.

Art. 9 Commissioni

Le commissioni si occupano di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del club, in base alle cinque vie d'azione del Rotary. Il presidente entrante, il presidente e l'ultimo ex presidente del club devono collaborare per assicurarne la continuità amministrativa; per questo stesso motivo, ogniqualevolta possibile i componenti di una commissione devono rimanere in carica per tre anni. Il presidente entrante è responsabile della nomina dei presidenti e dei membri delle commissioni quando



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



vi siano posti vacanti, e deve riunirsi con le commissioni all'inizio del suo mandato per pianificare insieme le attività del club. Le commissioni ordinarie sono le seguenti:

- *Compagine dei soci (Effettivo)*

Incaricata di preparare e mettere in atto un piano omnicomprensivo per l'ammissione al club, lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo.

- *Relazioni pubbliche*

Incaricata di mantenere i contatti con l'esterno, elaborare un piano per diffondere tra i non rotariani l'operato del Rotary e di promuovere le attività e i progetti di club.

- *Amministrazione*

Svolge attività collegate con il funzionamento del club, curandone le attività amministrative. Ne fanno parte il segretario e il tesoriere.

- *Progetti*

Provvede alla pianificazione e all'esecuzione di progetti educativi, culturali, umanitari e professionali rispondenti alle esigenze della comunità locale o internazionale.

- *Fondazione Rotary*

Sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai suoi programmi.

- *Pianificazione Strategica*

Sviluppare un piano generale per stabilire gli obiettivi ed traguardi a lungo termine del club.

Il club può istituire anche altre commissioni e/o sottocommissioni ritenute necessarie a facilitare le attività organizzative, di volontariato e di socializzazione.

(a) Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.

(b) Ogni commissione svolge le mansioni previste dal regolamento e quelle supplementari eventualmente assegnate dal presidente o dal consiglio direttivo. A meno che non siano investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



(c) Il presidente della commissione (preferibilmente un socio che abbia maturato esperienza come membro della commissione) è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

Art. 10 Compiti delle commissioni

I compiti delle commissioni sono determinati e modificati dal presidente in carica in base ai documenti rilevanti del RI e alle Vie d'azione nell'ambito della realizzazione dei progetti per l'anno in corso. Ciascuna commissione deve avere un mandato specifico, obiettivi chiaramente delineati e un piano d'azione che deve essere stabilito all'inizio dell'anno. Deve essere compito principale del presidente entrante proporre raccomandazioni per quanto riguarda le commissioni, il loro mandato e gli obiettivi del club nonché i progetti da sottoporre al consiglio prima dell'inizio dell'anno, come sopra indicato.

Art. 11 Dispense

I soci che presentino al consiglio una domanda scritta, motivata da ragioni valide e sufficienti, possono ottenere un permesso che li dispensi dall'obbligo di partecipare alle riunioni del club per un determinato periodo di tempo.

Art. 12 Finanze

1. Prima dell'inizio di ogni anno fiscale, il consiglio prepara un preventivo delle entrate e delle uscite per l'anno in questione. Questo preventivo rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del consiglio. Il preventivo deve essere diviso in due parti: una riguardante l'amministrazione del club, e una riguardante i progetti di volontariato.
2. Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club in una banca designata dal consiglio. I fondi devono essere divisi in due parti: amministrazione del club e progetti di volontariato.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



3. Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o da altri dirigenti autorizzati solo dietro approvazione di altri due dirigenti o consiglieri.
4. Una volta l'anno, tutte le operazioni finanziarie del club devono essere sottoposte a un'accurata verifica contabile condotta da una persona qualificata.
5. I dirigenti che siano incaricati o controllino i fondi del club devono prestare cauzione, qualora lo richieda il consiglio; le spese relative all'operazione sono a carico del club.
6. L'anno finanziario del club comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno, e per la riscossione delle quote sociali viene diviso in quattro (4) trimestri che vanno dal 1° luglio al 30 settembre, dal 1° ottobre al 31 dicembre, dal 1° gennaio al 30 marzo e dal 1° aprile al 30 giugno. Il pagamento delle quote pro capite e degli abbonamenti alla rivista ufficiale saranno effettuati entro il 1° luglio, il 1° ottobre, il 1° gennaio ed il 1° aprile di ogni anno, in base al numero dei soci del club nelle date sopra indicate.
7. L' eventuale saldo positivo del bilancio consuntivo relativo all'amministrazione del club, deve confluire a fine esercizio nel patrimonio disponibile alla Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo per le attività precipue della Fondazione stessa.
8. Nel corso dell'assemblea dei soci di cui al precedente art. 3 comma 1 lettera (a) in programma nel mese di Settembre, il tesoriere presenterà ai soci il bilancio consuntivo.

Art. 13 Procedure di ammissione al club

1. Il nome di un potenziale socio, proposto da un socio attivo del club, va comunicato per iscritto al consiglio dal segretario. Un ex socio, o un socio proveniente da un altro club può essere proposto come socio attivo dal club di provenienza. La proposta deve essere trattata con la massima riservatezza, eccetto quanto disposto in questa procedura.
2. Il consiglio deve assicurarsi che la proposta soddisfi tutti i requisiti stabiliti dallo statuto tipo del Rotary club in materia di categorie e ammissione e che il candidato sia in possesso dei requisiti di



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



onorabilità e di eccellenza che lo rendono idoneo a partecipare al Rotary, inoltre che svolga la propria professione o l'attività abituale entro i confini del territorio del Club o nei territori confinanti.

3. Il Consiglio Direttivo, dopo aver sentito la Commissione per lo sviluppo dell'effettivo, approva o respinge la proposta entro 30 (trenta) giorni dalla sua presentazione, informando il proponente della decisione tramite il segretario del club quando il Presidente non reputi opportuno farlo direttamente.

La proposta viene considerata respinta se è espresso il voto contrario di almeno 2 (due) consiglieri.

4. Se la decisione del consiglio è favorevole, al candidato vengono comunicati gli obiettivi del Rotary, come anche i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione, dopodiché viene invitato a firmare il modulo di iscrizione e a fornire i propri dati e la categoria proposta perché siano comunicati al club. Gli viene altresì chiesto il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili.

5. Se entro sette (7) giorni dalla pubblicazione dei suddetti dati il consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate dai soci attivi del club, il candidato viene ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione prevista dal regolamento (a meno che non sia proposto come socio onorario). Qualora fossero presentate obiezioni, il consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva. Se la candidatura fosse approvata nonostante le obiezioni, il candidato viene ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione (a meno che non sia proposto come socio onorario).

6. Dopo l'ammissione, il presidente del club provvede alla presentazione del nuovo socio al resto del club, e alla consegna della tessera e del materiale informativo sul Rotary. Il presidente o il segretario deve comunicare le coordinate del nuovo socio al RI; il presidente, inoltre, deve affiancare al nuovo arrivato un socio che lo aiuti a integrarsi nel club, e deve coinvolgerlo nelle attività e nei progetti del club.

7. Soci Onorari.

Il club può ammettere, secondo quanto stabilito dallo statuto tipo del Rotary Club, membri onorari che siano stati presentati dal Consiglio.

1. Il titolo di socio onorario va attribuito soltanto a chi abbia reso un servizio meritorio nel perseguimento degli ideali del Rotary. Tale titolo è il più alto riconoscimento che un club possa conferire e come tale va dato solo in casi eccezionali.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



2. Non è consentito essere contemporaneamente socio attivo e socio onorario di uno stesso club. È possibile tuttavia, essere socio attivo di un club e onorario di altri club.
3. L'affiliazione al club come socio onorario ha la durata dell'anno rotariano nel quale avviene la nomina e termina pertanto al 30 giugno successivo alla nomina stessa. Nel caso in cui l'affiliazione avvenga nel corso della seconda metà dell'anno rotariano, essa terminerà alla fine dell'anno rotariano successivo.
4. Ogni consiglio può prorogare di anno in anno, entro il mese di luglio, l'affiliazione del socio onorario, purché di questa decisione venga data evidenza nei verbali di riunione del consiglio stesso. In tal caso il presidente invia una comunicazione scritta con la quale informa il socio onorario della proroga e della nuova scadenza.

Art. 14 Risoluzioni

I soci del club non possono prendere in considerazione nessuna risoluzione o mozione vincolante che non sia stata prima approvata dal consiglio. Tali risoluzioni o mozioni, se presentate ad una riunione del club, sono deferite al consiglio senza discussione.

Art. 15 Ordine del giorno delle riunioni

- Apertura.
- Presentazione degli ospiti.
- Comunicazioni, avvisi e informazioni rotariane.
- Eventuali relazioni delle commissioni.
- Eventuali argomenti non esauriti.
- Nuovi argomenti.
- Relazione o presentazione in Programma.
- Chiusura.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 16 Armonizzazione con la vigente disciplina fiscale

italiana per gli enti di tipo associativo

Allo scopo di consentire al Club di poter fruire del regime fiscale di favore, previsto dall'art. 148 del TUIR approvato con DPR n.917/1986 e dall'art. 4 del DPR n.633/1972, vengono recepite in questo Regolamento le seguenti clausole indicate dallo stesso art. 148 del TUIR, ottavo comma:

1. E' fatto divieto al Club di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
2. In caso di scioglimento del Club per qualunque causa, il patrimonio dell'Ente sarà devoluto al Distretto del Rotary International al quale appartiene il Club;
3. Il rapporto associativo e le modalità di associazione sono uniformi per tutti i soci e sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa del Club. Inoltre tutti i soci hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e del regolamento, nonché per la nomina degli organi direttivi del Club;
4. Il rendiconto economico e finanziario, sia preventivo che consuntivo, è approvato dall'assemblea dei soci annualmente.
5. La disciplina della libera eleggibilità degli organi amministrativi, con voto singolo, della sovranità dell'assemblea dei soci, nonché la disciplina dei criteri per la loro ammissione ed esclusione, è già contenuta nel Regolamento (artt. 2 e 11) e nello Statuto (art.12).
6. La quota associativa non è trasmissibile né rivalutabile, in quanto non costituisce acquisizione di alcun titolo di proprietà sul patrimonio del Club.
7. Eventuali integrazioni all'art. 148 del Tuir o all'art. 4 del D.p.r. 633/72, che il legislatore dovesse in seguito emanare, devono intendersi integralmente approvate ed adottate dal Club qualora non siano in conflitto con lo Statuto tipo e il presente Regolamento nonché in conflitto con lo Statuto e il Regolamento del RI.



Rotary Club Osimo

2090 Distretto Rotary International
Anno Rotariano 2012 – 2013



Art. 17 Emendamenti

Questo Regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria alla quale sia presente il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno dieci (10) giorni prima della riunione.

Il regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo statuto tipo del club e con lo statuto e il regolamento del RI.